

# the isaac Bulletin

Newsletter trimestrale dell'International Society for Augmentative and Alternative Communication

NUMERO 82

NOVEMBRE 2005

## RUBRICHE FISSE

RICONOSCIMENTI E BORSE DI STUDIO . . . 9

RECENSIONI . . . . . 8, 9

PROSSIMI EVENTI . . . . . 8

ANNUNCIO CONFERENZA ISAAC . . 18

MEMBRI ISAAC CORPORATE . . . . 14

DONATORI ISAAC . . . . . 14

LETTERA DEL DIRETTORE . . . . . 2

DAL DIRETTORE DELL'AAC JOURNAL 4

MESSAGGIO DEL PRESIDENTE . . . 3

IL PICCOLO MOTORE CHE POTREBBE . . 2

### Prima Conferenza Italiana sulla CAA

Genova (Italia), 27/28 Maggio 2005

a pagina 6



**La politica pubblica di TASH in azione: rapporto speciale**  
a pagina 7

**La CAA e interventi medici acuti (risorse on-line)**  
a pagina 16

**Corso di specializzazione in Assistive Technology**  
a pagina 15

**Il bracciale Communicate**  
a pagina 7



## Supporto per il rispetto dei diritti civili e l'integrazione sociale delle persone con disabilità in Armenia

L'iniziativa è finanziata dalla POLISH-AMERICAN FOUNDATION OF FREEDOM – FOUNDATION OF EDUCATION FOR DEMOCRACY, all'interno programma "The Transformations in the region – RITA" (*Le trasformazioni nella regione, n.d.t.*).

Scopo fondamentale di questo progetto era la condivisione di esperienze nel campo dell'educazione comunicativa di persone con disabilità. Intendevamo, inoltre, incoraggiare i nostri partner ad introdurre cambiamenti sistematici che potessero aiutare a migliorare la situazione dei



ARMENIA...

CONTINUA A PAGINA 5

## Capacità linguistica e arte

DI JAN SWINBURNE

In qualità di artista visiva, sono sempre stata affascinata dalla difficoltà che si incontra quando si cerca di descrivere un'opera d'arte a qualcuno che non può vederla. Quando, poi, ho iniziato a lavorare come facilitatore d'arte per artisti con disabilità del linguaggio, dello sviluppo e cognitive, mi ha affascinato ancora di più il ruolo del linguaggio nelle arti visive.

Sembrava che questi artisti, come molti altri, avessero trovato la loro voce nello strumento visivo, ma che la loro arte assumesse un'ulteriore funzione in virtù delle loro disabilità del linguaggio. Le opere d'arte offrivano loro un metodo alternativo per relazionarsi agli altri senza le solite frustrazioni e stigmi sociali associati alle loro varie disabilità. Si aveva così la rottura dell'isolamento legato alle disabilità della comunicazione. Gli artisti cui mi riferisco sono artisti di qualità per loro proprio merito. Può darsi che abbiano seguito una precedente formazione, che abbiano imparato

CAPACITÀ LINGUISTICA E ARTE...

CONTINUA A PAGINA 11

## Dina Kogan alza la voce

La comunicazione è un miracolo che dà la possibilità di unire e condividere amore, amicizia, sentimenti, difficoltà, ecc. Sono nata in una famiglia numerosa, dove sapere come e quando comunicare era molto importante. Sono grata ai miei nonni e ai miei genitori che mi hanno istruita sugli altri. Qualsiasi persona, i miei fratelli, i miei amici o qualunque sconosciuto che incontri, è una sorgente di acqua fresca che sostiene la mia esistenza. A volte, qualche sorgente è arida ed è mio compito ridarle vita, o imparare dagli errori degli altri. L'unico modo in cui ciò può avvenire è attraverso la capacità di comunicare con gli altri.

DINA KOGAN...

CONTINUA A PAGINA 10

## REDAZIONE

**Direttore**, Janice Murray, Regno Unito

## COMITATO ESECUTIVO ISAAC 2005-2006

### Presidente

Martine Smith, Irlanda

### Presidente eletto

Sudha Kaul, India

### Vicepresidente settore finanziario e amministrativo

Katie Price, Regno Unito

### Vicepresidenti senza Portafoglio

Soeren Vintergaard, Danimarca

Vic Valentic, Canada,

Responsabile per le Persone che Usano la CAA

Tracy Kovach, USA

### Presidente del Board dell'ISAAC

Hilary Johnson, Australia

## SEGRETERIA ISAAC

Clare Bonnell, Direttore Esecutivo

Mona Zaccak, Coordinatore dei soci e del settore finanziario

49 The Donway West, Suite 308,

Toronto, Ontario, M3C 3M9 Canada

Telefono: 416-385-0351, Fax: 416-385-0352

Sito Internet: [www.isaac-online.org](http://www.isaac-online.org)

Il *Bulletin* (ISSN 108651 60) è la newsletter ufficiale dell'International Society for Augmentative and Alternative Communication, e viene pubblicato trimestralmente, a febbraio, maggio, agosto e novembre. L'ufficio di pubblicazione è: The Bulletin c/o ISAAC, 49 The Donway West, Suite 308, Toronto, Ontario, M3C 3M9 Canada.

Per le tariffe pubblicitarie e le variazioni di indirizzo, contattate Mona Zaccak presso la Segreteria ISAAC. Email: [mona.zaccak@isaac-online.org](mailto:mona.zaccak@isaac-online.org)

### Presentazione di contributi

La redazione di ISAAC Bulletin dà il benvenuto a proposte di articoli che verranno presi in considerazione per la loro pubblicazione. Tali proposte sono soggette a revisione da parte del Direttore e possono essere modificate, al fine di eliminare preconcetti di genere o ridurre la lunghezza dell'articolo. Le opinioni espresse negli articoli sono quelle dell'autore, e non necessariamente quelle del Direttore o dei Responsabili ISAAC. Il contenuto deve essere inviato tramite posta elettronica, tramite posta ordinaria su un dischetto in formato Rich Text, insieme a una tabulato della copia. Se non vi è possibile inviare un dischetto, potete spedire una copia dattiloscritta ad interlinea doppia. Gli articoli vanno presentati a: The ISAAC Bulletin, c/o Janice Murray, Manchester Metropolitan University, Dept of Psychology & Speech Pathology, Hathersage Road, Manchester M13 0JA England. Telefono: +44 161 247 2570, Fax: +44 161 247 6364, E-mail: [j.murray@mmu.ac.uk](mailto:j.murray@mmu.ac.uk)

### Date di scadenza per la presentazione dei contributi

Numero di febbraio: 1 dicembre; Numero di maggio:

1 marzo; Numero di agosto: 1 giugno; Numero di

novembre: 1 settembre

# LETTERA DEL DIRETTORE

**JANICE MURRAY**



Cari amici,

questo numero del *Bulletin* è stato strano da realizzare, semplicemente perché abbiamo svolto il nostro lavoro abituale. mentre varie tragedie, in termini di calamità naturali, si stavano abbattendo sul mondo. In un caso, possiamo parlare di sviluppi incoraggianti e di umane capacità di ripresa (vedete il servizio sull'uragano Katrina).

Ancora una volta, non smetto di sentirmi affascinata da quanto sia varia eppure compatta la famiglia ISAAC. I contenuti di questo numero ne sono una prova. Spero che lo troverete una lettura interessante e stimolante. Siamo particolarmente grati ad OliveGraphics e Clare Bonnell per il loro straordinario lavoro sull'aspetto grafico del *Bulletin* – ci auguriamo che lo apprezziate. Stiamo cercando di migliorare sempre più il periodico e ciò che esso offre al suo pubblico di lettori, perciò non dimenticate di farci sapere – a me, soprattutto – se avete delle buone idee su ciò che potrebbe renderlo più interessante per voi.

Purtroppo, non abbiamo avuto nessuna risposta in merito al Concorso per Ragazzi. Questo mi ha sorpreso, considerando che *Liberator Ltd* (Regno Unito) aveva generosamente messo in palio un premio per il vincitore. Beh, suppongo che non si possa vincere sempre!!! I nostri ringraziamenti a *Liberator Ltd* per il sostegno e la generosità offerti – può darsi che, in futuro, ci rivolgeremo di nuovo a voi.

Sono tornata da poco dalla conferenza nazionale dei *Chapter* del Regno Unito (*Communication Matters*). Come sempre, è stato un momento utile ed estenuante ma, tra le molte altre cose, c'è stato un mormorio generale riguardante la prossima conferenza ISAAC, in Germania. Ovviamente, stiamo già pensando avanti – spero che stiate facendo lo stesso anche voi (leggete l'annuncio sulla conferenza e la lettera di Christof Buenk).

Spero di ricevere notizie da molti di voi, da adesso a gennaio, in previsione del *Bulletin* di febbraio! A presto

Janice

## IL PICCOLO MOTORE CHE POTREBBE...



- Presentate da ISAAC le linee generali del progetto di sviluppo delle competenze di *leadership* alla *Pittsburgh Employment Conference* (PEC). I delegati hanno sottoscritto sia questa necessità, sia altre questioni.
- Garantiti ulteriori fondi per la traduzione di "*Waves of Words*" in francese. Resta da reperire soltanto il 20% del budget necessario.
- Sottoscritto l'uso del logo ISAAC alla prima conferenza peruviana sulla CAA, in programma per novembre. Creati contatti fra le persone.
- Discusso, con la beneficiaria del "*2004 Bridge School Award*", ora rientrata in Messico, il sostegno ISAAC per lo sviluppo della CAA in Messico.
- Favorito il Comitato Esecutivo nella politica di ampliamento di 5 membri gratuiti ogni 5 membri paganti, nei Paesi in cui la CAA sta emergendo.
- Emissione all'asta e ricevute quattro offerte da aziende organizzatrici di conferenze per gestire le logistiche per la biennale 2008.
- Iniziata la creazione di rapporti con l'industria di telefonia mobile a livello mondiale, con il sostegno dei *Chapter*, per raggiungere una migliore accessibilità e il supporto finanziario a lungo termine per ISAAC.
- Presentato il quadro delle sfide finanziarie di ISAAC al Presidente, al *Board* e agli Amici di ISAAC, per avere idee sulla creazione di fondi per gli obiettivi internazionali della società.
- Inoltrati alcuni quesiti all'Augmentative Communication ON-line Users Group (*ACOLUG*) sul forum interattivo del sito Internet di ISAAC.
- Completato e inviato l'Elenco (*Directory*) degli Associati 2005 in tutto il mondo.

**La password per accedere al *Bulletin* di febbraio dal nostro sito Internet è: listen**  
**Il nome utente rimane: *bulletin***



Tomas Lagerwalle di *Rehabilitation International* (RI) mentre parla con Iris Fisherman, Presidente del Chapter USA, all' *UNESCO/Inclusive Education Event*, svoltosi recentemente a New York

## Supporto della CAA per le persone rimaste coinvolte nel disastro provocato dall'uragano Katrina

Il *Bulletin* è lieto di avere l'opportunità di offrire il proprio supporto alle persone del Chapter USSAAC impegnate in un notevole e concertato sforzo per assistere coloro che hanno esigenze di CAA mentre cercano di riprendersi dagli effetti di Katrina. I resoconti più recenti ci dicono che ci sono stati diversi successi importanti dove attrezzature, risorse e assistenza generale hanno raggiunto le persone che usano la CAA che si trovano in circostanze disperate.

Attualmente, USSAAC dispone di una persona impegnata a tempo pieno in questa attività. Questi specialisti che stanno operando al di fuori delle loro sedi tradizionali sono le persone più qualificate per affrontare i problemi di coloro che usano la CAA e sono stati coinvolti nella sciagura.

Tutti, all'interno di ISAAC, auguriamo ogni bene ad USSAAC nel suo impegno. Chiunque desidera offrire il proprio supporto in modo più concreto, può contattare l'ufficio USSAAC.

**Comunicazione per tutti coloro che lavorano con la sindrome di Guillain Barré: la scadenza per la presentazione della domanda per l'Echo Voice Award è stata prorogata al 31 Dicembre 2005. Visitate il sito Internet di ISAAC alla sezione "Awards and Scholarships" (Riconoscimenti e Borse di studio, n.d.t.) cliccando su "About ISAAC" (Su ISAAC, n.d.t.).**

# Messaggio del Presidente

Cari amici ISAAC,

mentre vi scrivo questa lettera, penso ai nostri tanti amici appartenenti ad ISAAC. Molti di loro avranno avuto delle gioie nel corso di quest'anno, ma molti altri avranno affrontato esperienze difficili. Penso, in particolar modo, ai nostri amici e colleghi colpiti dall'uragano Katrina, che sulla sua strada ha lasciato tanta devastazione. So che molti di voi hanno inviato messaggi di affetto e sostegno ai membri colpiti dal disastro e noi tutti abbiamo sentito del lavoro di USSAAC nel tentativo di offrire aiuto alle persone con difficoltà di comunicazione, alle loro famiglie e ai professionisti che lavorano nella zona devastata. Fare parte di un'organizzazione internazionale rende questi eventi mondiali più concreti, avvicina luoghi lontani e rende tangibile quello che, altrimenti, sembrerebbe astratto e distaccato. Il potere di un'organizzazione come ISAAC è dato dal fatto che i nomi su un giornale o le immagini in TV non sono soltanto luoghi, ma sono legati a persone. Unisco la mia voce a quella di molti di voi, a sostegno di tutti gli associati che, quest'anno, hanno provato avversità, dolore e perdite.

Mentre voi leggete questa lettera, il Comitato Esecutivo sta ultimando i preparativi per il nostro prossimo incontro che si terrà a Toronto, dove riasamineremo i progressi compiuti finora da ISAAC nel perseguimento degli obiettivi del Piano Esecutivo. Durante i mesi estivi, ci sono stati molti sviluppi entusiasmanti. A luglio, si sono tenuti dei *meeting* a Hillsborough, in California, per lavorare con la *Bridge School* al fine di aggiungere valore al *Bridge School/ISAAC Award*. Agli incontri hanno partecipato Vicki R. Cassella, Direttore Esecutivo, Sarah Blackstone, che rappresenta il Consiglio di Amministrazione della *Bridge School*, Anne Warrick, rappresentante di ISAAC, Gabriela Berlanga, attuale beneficiaria della borsa di studio *Bridge School*, e lo staff della *Bridge School*. Il ruolo di ISAAC nella prosecuzione sarà quello di fornire costante supporto ai tirocinanti una volta tornati a casa. Questo progetto di ISAAC contribuirà alla nostra missione – ovvero, che la CAA sia riconosciuta, valorizzata e utilizzata in tutto il mondo. Il progetto sarà sviluppato e supervisionato da Clare Bonnell, Direttore Esecutivo, e dall'EAN, (Emerging AAC Nations Committee, *Comitato dei Paesi in cui la CAA sta emergendo, n.d.t.*), co-presieduto da Sarah Yong e Yvette Malek. A partire da settembre 2006, ISAAC aiuterà Gabriela nello sviluppo della CAA in Messico. Si sta discutendo ed elaborando la natura del sostegno, ma è probabile che esso si traduca nella consulenza da parte di volontari all'interno di ISAAC. Per realizzare questo progetto saranno necessari dei finanziamenti. Dal suo rientro a Città del Messico, nello scorso settembre, Gabriela è riuscita ad ottenere attrezzature di CAA, ha registrato il suo programma – Centro de Apolo para la Comunicación y el Aprendizaje, S.C. – ha organizzato un giorno di apertura al pubblico del nuovo Centro e tenuto un seminario sulla consapevolezza della CAA per 200 iscritti. Complimenti Gabriela! Siamo impazienti di arricchire il suo impegno futuro.

In agosto, Iris Fishman, Presidente dell'USSAAC, ha rappresentato ISAAC presso le Nazioni Unite, come preludio all'esecuzione della nostra richiesta di status consultivo. Siamo stati molto fortunati che *Rehabilitation International* sia stato generosamente sostenuto dalla presenza di ISAAC. È stato un privilegio disporre dell'energia, dell'impegno e del tempo che Iris ha così generosamente offerto. Siamo certi che il suo lavoro, svolto ad agosto, porterà grandi vantaggi mentre procediamo alla fase successiva verso lo status consultivo.

In settembre, ISAAC ha realizzato dei braccialetti con il nostro logo, e la parola "COMMUNICATION" (*comunicazione, n.d.t.*). Essi hanno un duplice scopo: innanzitutto, attirano l'attenzione sul valore della comunicazione, e poi soddisfano il nostro obiettivo di innalzare la consapevolezza della comunicazione in quanto diritto e la consapevolezza del ruolo di ISAAC nel patrocinio dei diritti alla comunicazione. I proventi della vendita dei braccialetti saranno finalizzati a far progredire i numerosi altri progetti che ISAAC sta sviluppando. Quindi, non si è trattato un'estate oziosa...

Quando ripensiamo ai risultati ottenuti finora, rivolgiamo lo sguardo anche ai prossimi cinque anni. Di recente, avete ricevuto un questionario che chiedeva la vostra opinione su ciò che ISAAC dovrebbe fare e ciò su cui dovrebbe concentrarsi. Utilizzeremo queste informazioni per garantire che l'organizzazione soddisfi le esigenze dei membri, diffondendo, in ogni angolo del mondo, la comunicazione aumentativa e alternativa. Spero che abbiate avuto l'opportunità di rispondere al questionario e non vedo l'ora di condividere con voi i risultati. Stiamo anche analizzando attentamente come strutturare meglio ISAAC per andare incontro alle mutevoli esigenze dei prossimi dieci anni. Sappiamo che un'organizzazione solida deve essere aperta al cambiamento, a tutti i livelli. Se avete delle opinioni su come svolgere meglio questo compito, vi esorto a parlare al nostro *Board*, a contattare qualsiasi membro del Comitato Esecutivo o a mandare due righe alla Segreteria.

Nel 2005, abbiamo affrontato molte sfide. E so che, nel 2006, ce ne saranno ancora. Tuttavia, vedere il *Call for Papers* (*invio di relazioni e contributi, n.d.t.*) per la nostra conferenza a Düsseldorf, il prossimo agosto, stimola il mio interesse per nuove avventure che sono dietro l'angolo. Un fantastico team sta lavorando a pieno ritmo nel *Chapter* dei Paesi di lingua tedesca. Concludo, quindi, questa lettera con alcune parole di ringraziamento speciale per i tanti di voi che hanno fatto così tanto per ISAAC lo scorso anno, sempre in aggiunta ai numerosi altri compiti che già dovete svolgere. Lavorare con voi è un onore e un privilegio.

Augurandovi ogni bene,

**MARTINE SMITH, PRESIDENTE ISAAC**

Ancora qualche giorno a vostra disposizione per fornirci le vostre opinioni su ISAAC

Se non avete completato il questionario che vi chiedeva quali vantaggi trae dalla vostra appartenenza ad ISAAC, vi chiediamo di dedicare qualche minuto della vostra giornata piena di impegni per rispondere. Il Comitato Esecutivo ha preparato le domande attraverso spunti forniti dai *Chapter*. Chiunque risponda alle domande, riceverà un resoconto sui risultati ottenuti. Le vostre opinioni costituiranno la base del futuro della nostra organizzazione. A novembre, il Comitato Esecutivo studierà i risultati come parte delle discussioni da affrontare sulle priorità future di ISAAC.

**Controllate l'e-mail di ISAAC!**

**Diteci che cosa pensate!**

## Aiutateci a contattarvi

Di tanto in tanto, ISAAC ha bisogno di mettersi in contatto con voi in merito a nuovi progetti, eventi o per chiedere il vostro parere.

Per noi è molto importante disporre del vostro attuale indirizzo di posta elettronica (in particolare) e indirizzo postale. Pertanto, vi invitiamo ad aiutarci affinché possiamo lavorare meglio per voi, aggiornandoci quando cambiate recapito postale, indirizzo di posta elettronica

o numero di telefono.

Inviare qualsiasi variazione di questo tipo a:

**Mona.Zaccak@isaac-online.org**

## Dal direttore dell' AAC Journal

**JOHN TODMAN, Ph.D**



Sono appena tornato dalla conferenza dell'AAATE (*Association for the Advancement of Assistive Technology in Europe*) svoltasi a Lille. Ho viaggiato parecchio in Francia, ma non ero mai stato a Lille prima d'ora ed è stato meraviglioso passeggiare per questa bella città, di sera, e godere la compagnia di amici, alcuni nuovi, altri vecchi, a cena in uno dei tanti deliziosi ristoranti, nelle vie della città. La conferenza stessa è stata interessantissima, soprattutto dal punto di vista della CAA. Rispetto agli interessi di ISAAC, quelli dell'AAATE sono, allo stesso tempo, più ristretti (nel suo focus sulla tecnologia) e più ampi (essendo interessata non soltanto alla comunicazione). È stato incoraggiante vedere che c'era un gruppo di partecipanti molto attivo che lavorava sulle tecnologie per la comunicazione.

Questo mi porta al numero di dicembre di AAC dove troverete relazioni di alcune delle migliori ricerche sulle tecnologie per la comunicazione. Coloro che pubblicano sull' AAC sono impegnati nello svolgimento di ricerche e le loro relazioni su metodologie, spesso complesse, non sono facilmente accessibili da chi non ha seguito una formazione di ricerca. Tuttavia, essi seguono queste rigorose procedure scientifiche per avere un impatto determinante sulla realtà. Se siete interessati soltanto alle implicazioni pratiche della ricerca, allora va bene che saltiate la parte tecnica e passiate dal riassunto che precede ogni articolo alle conclusioni che si trovano alla fine.

Il primo articolo in questo numero di AAC è di Ralf Schlosser, Oliver Wendt, Katie Angermeier e Manisha Shetty (USA). Esso affronta la questione estremamente importante di come cercare la migliore e più aggiornata evidenza degli studi per informare professionisti medici o didattici, affinché i loro interventi si basino su procedure che abbiano solidi fondamenti di ricerca. Questa prassi è nota come "evidence-based" (basata sull'evidenza, n.d.t.) e ha la potenzialità di incrementare l'efficacia degli interventi di CAA soprattutto perché gran parte delle prove della ricerca che si riferiscono alla CAA sono disseminate in varie discipline ed è difficile, per i singoli professionisti, avere la certezza di non aver dimenticato elementi fondamentali di esiti e prove della ricerca. Le procedure di ricerca descritte ed illustrate in questo articolo, possono sembrare alquanto 'tecniche', ma la loro conoscenza è fondamentale se i professionisti vogliono essere sicuri di fare del loro meglio per i propri utenti. Se vi piace divertirvi con Internet, magari utilizzando *Google* per la ricerca di misteriose informazioni, questo potrebbe fare al caso vostro.

Nell'articolo successivo, Katherine Hustad (USA) prende in considerazione i modi per aiutare le persone la cui espressione verbale presenta problemi, lievi o moderati, di intelligibilità. Nei precedenti studi, è stato rilevato che quando le persone con severi o gravi problemi di intelligibilità indicano la prima lettera di ogni parola che pronunciano oppure una rappresentazione dell'argomento di una frase prima di pronunciarla, o si avvalgono di entrambi i metodi, la loro intelligibilità migliora. In questo studio, dove l'intelligibilità costituisce un problema meno grave, essa viene migliorata attraverso l'uso dei soli suggerimenti alfabetici, sebbene gli atteggiamenti degli ascoltatori si siano rivelati più positivi con l'impiego di suggerimenti alfabetici e tematici, come pure con l'uso di soli suggerimenti alfabetici. Ciò è attribuibile al fatto che gli ascoltatori appaiano più ottimisti rispetto a chi parla quando questi sembra "sforzarsi maggiormente" fornendo informazioni specifiche e dettagliate, come in entrambe le situazioni in cui vengono dati suggerimenti alfabetici. La principale implicazione clinica di questo studio è che l'impiego di suggerimenti alfabetici può aumentare l'intelligibilità fino a raggiungere il 90% per le persone che iniziano con un livello di intelligibilità pari all'80% circa.

Segue poi un articolo di Tal Lebel, Elite Olshtain e Patrice Weiss (Israele) nel quale viene presentata la questione secondo cui la formazione alla CAA per gli insegnanti dell'educazione speciale tende a non essere al passo con le esigenze di erogazione dei servizi. Ne consegue che i bambini con complessi bisogni comunicativi potrebbero non ricevere il supporto potenzialmente disponibile. Gli autori descrivono un corso di CAA basato su Internet, erogato essenzialmente attraverso l'apprendimento a distanza, ideato per colmare questo divario. Basandosi sulle risposte dei partecipanti al corso in merito all'ambiente di apprendimento offerto, gli autori danno dei suggerimenti per migliorare e alcuni consigli di carattere pratico per un'erogazione efficace dei corsi di CAA basati su Internet.

L'articolo seguente è di Margaret Lillienfield ed Erna Alant (Sudafrica), nel quale le autrici riportano un singolo caso di studio narrativo delle interazioni di coetanei di un adolescente che utilizza-

**DAL DIRETTORE DELL' AAC JOURNAL...**

**CONTINUA A PAGINA 11**

## ARMENIA...

disabili in Armenia. Dal 22 al 26 Febbraio 2005, si sono tenuti, in Armenia, corsi di formazione e *workshop* per persone con disabilità, le loro famiglie e professionisti, lavorando insieme a persone con disabilità del linguaggio. Questi seminari sono stati organizzati da Magdalena Grycman – neuro-logopedista, Katarzyna Kaniecka – psicologa clinica ed Emilia Donajska – specialista in alta tecnologia e coordinatrice del progetto. Nel corso dei seminari, sono state presentate le moderne conoscenze riguardanti la terapia e la riabilitazione di persone con disabilità e con disabilità del linguaggio. Abbiamo anche parlato di soluzioni pratiche ai problemi organizzativi che si verificano nelle istituzioni ed organizzazioni polacche quando si lavora con bambini disabili. La seconda fase dei seminari si è svolta presso l'*Independent Public Center of Therapy and Rehabilitation for Children*, a Kwidzyn, in Polonia, dall'8 al 15 maggio 2005. Levon Nersisyan, Armen Nersisyan e Armenuhi Avagyan, ospiti provenienti dall'Armenia, hanno partecipato alle conferenze e workshop tenuti da Magdalena Grycman e Katarzyna Kaniecka. Tali conferenze e seminari erano imperniati sulla diagnosi multi-specialistica di un bambino con disabilità, su soluzioni pratiche per l'organizzazione della postazione di lavoro e metodologie di lavoro da attuare con bambini disabili – di cui ci si avvale presso l'*Independent Public Center of Therapy and Rehabilitation for Children* di Kwidzyn – e sull'eliminazione delle barriere architettoniche.

Durante i seminari, sono stati elaborati il piano di sviluppo dell'organizzazione armena, finalizzato ad aiutare le persone disabili, e i principi fondamentali della campagna d'informazione sulla CAA. Sulla base dell'incontro, della durata di un giorno, con un bambino disabile assistito dagli ospiti armeni presso l'*Independent Public Center of Therapy and Rehabilitation for Children* di Kwidzyn, è stato predisposto il programma organizzativo da utilizzare nelle situazioni concrete in Armenia.

I partecipanti al programma, nel corso dei seminari, hanno definito le direttive dettagliate sull'analisi delle informazioni post-diagnosi. Sono stati inoltre illustrati loro gli strumenti diagnostici e fornite informazioni sui principi stabiliti per la valutazione dell'incontro diagnostico. Poi, agli ospiti armeni, sono state spiegate le basi teoriche e l'attività pratica della collaborazione con i genitori.

Sulla base degli incontri di diagnosi, sono state presentate le regole per la definizione di concetti terapeutici e il programma di terapia di CAA.

Agli ospiti armeni è stato consegnato un computer e un software specifico da utilizzare per le attività con bambini disabili. Hanno inoltre ricevuto il programma per computer "Boardmaker" per la creazione di tabelle di comunicazione, numerose pubblicazioni su metodi alternativi di comunicazione e strumenti speciali, efficaci nel lavoro con bambini disabili.

Durante la nostra visita in Armenia, abbiamo conosciuto la situazione dei bambini disabili in quel Paese. La maggior parte di loro non può accedere all'istruzione, a terapie e riabilitazioni sistematiche, e nemmeno ad attrezzature specialistiche che potrebbero migliorare la loro autonomia. Durante la visita in Armenia, abbiamo incontrato i rappresentanti delle autorità di Yerevan e i responsabili dell'organizzazione "Astghik" che opera con disabili e che è supportata dall'Associazione dei genitori di bambini disabili. Durante l'incontro, abbiamo trattato dei problemi delle persone con disabilità in Armenia e ci siamo concentrati sulla necessità di una collaborazione con le organizzazioni competenti dell'Europa occidentale che potrebbero essere di aiuto in numerose attività sistematiche e favorire un cambiamento sociale in quel Paese. Soltanto questo supporto può sviluppare meccanismi di democrazia in Armenia e cambiare, in meglio, la situazione dei bambini con disabilità.



## ISAAC ITALY : primi passi

Le prime esperienze di CAA in Italia risalgono ai primi anni '80. In quegli anni in alcune città italiane (Milano, Modena, Genova, Catania) vi furono alcune prime iniziative legate alla diffusione del Bliss e ai primi ausili tecnologici per persone con disabilità motorie severe. Un medico italiano, Aurelia Rivarola, che è stata tra le prime persone a diffondere in Italia la CAA, era presente all'incontro che nel 1982 portò alla fondazione di ISAAC e ne è stato un membro fondatore. Molte persone in quegli anni erano già iscritte ad ISAAC a titolo personale e l'Italia è stata rappresentata per molti anni anche all'interno del Board of Directors da diverse persone (Rivarola, Vaccari, Ferrario, Veruggio). Nel 2001 vi fu una riunione di tutti i soci italiani di ISAAC e di molte altre persone coinvolte nell'intervento di CAA che decise di creare il Chapter italiano.

Soci fondatori di ISAAC Italy sono stati Aurelia Rivarola, Gabriella Veruggio, Alessandra Schiaffino e Paolo Vaccari.

Nel 2002 nasce finalmente ISAAC Italy. Il 1° Consiglio direttivo è composto da Gabriella Veruggio, presidente, e da Aurelia Rivarola, Claudia Jalla, Ezio Bettinelli, persona che utilizza la CAA, e Paolo Vaccari.

In questi primi tre anni gli sforzi del comitato direttivo, sono stati rivolti alla organizzazione del Chapter, alla diffusione delle conoscenze della CAA e di ISAAC Italy, attraverso varie iniziative tra cui la traduzione della brochure di ISAAC "Che cos'è CAA" (What's CAA), la creazione del sito web [www.isaacitaly.it](http://www.isaacitaly.it), di un CD di presentazione di ISAAC ed ISAAC Italy, la creazione di una raccolta annuale di articoli inglesi sulla CAA tradotti in italiano, che viene distribuita gratuitamente ai soci e la collaborazione con ISAAC Internazionale per la traduzione del Bulletin in italiano che ha permesso a tutti i soci italiani di accedere alle informazioni internazionali sulla CAA. I soci sono passati da 31 (nel 2001, anno precedente la creazione del Chapter) a 143, nel 2005 (101 professional, 2 studenti, 26 famiglie, 5 persone che utilizzano la CAA, 6 Institutional e 3 Corporate). Nel 2004 il Consiglio Direttivo ha ritenuto che fosse il momento opportuno per avviare l'organizzazione questa Prima Conferenza Italiana sulla CAA. L'attuale Consiglio Direttivo di ISAAC Italy è composto da Gabriella Veruggio, presidente, Alessandro Chiari, Carmela Marchese, Ezio Bettinelli (PWU CAA) e Claudia Jalla (family).

# Prima Conferenza Italiana sulla CAA Genova (Italia) 27-28 Maggio 2005

Nei giorni 27 e 28 Maggio, nel bellissimo Centro Congressi affacciato sul mare del Porto Antico di Genova, si è tenuta la Prima Conferenza Italiana sulla CAA. Hanno partecipato circa duecento persone provenienti da tutta Italia, ma l'interesse per questa prima Conferenza è stato molto più vasto: infatti moltissime sono state le telefonate ed e-mail arrivate alla segreteria del Congresso e ad ISAAC Italy da parte di professionisti, famiglie e persone che utilizzano la CAA che per vari motivi non hanno poi potuto essere presenti.

Il percorso per arrivare a questa Prima Conferenza sulla CAA in Italia è stato molto lungo. Vedi nel box *ISAAC Italy: primi passi*.



Genova – Il centro congressi



Il saluto del sindaco di Genova

Scopo di questa prima conferenza è stato quello di diffondere la conoscenza della CAA e di ISAAC in Italia e, per le persone che da più tempo sono coinvolte nell'intervento di CAA, essere un primo momento di incontro, condivisione ed approfondimento delle esperienze, ed infine momento di riflessione comune sulle prospettive della CAA in Italia.

La Conferenza è durata due giorni ed è stata aperta dal saluto del Sindaco di Genova. **Gabriella Veruggio**, Presidente di ISAAC Italy, ha presentato nella sua relazione; "ISAAC Italy ed ISAAC: un incontro, un percorso" - l'ISAAC e la sua missione e quindi ha illustrato il lavoro di ISAAC Italy di questi primi tre anni, evidenziando alcuni punti critici (p.e. l'assenza quasi totale di testi in italiano sulla CAA, di corsi universitari sulla CAA e il limitato sviluppo di servizi di CAA sia pubblici che privati, ecc) e delineando gli obiettivi futuri del Chapter. **Aurelia Rivarola** ha illustrato in - "CAA ieri, oggi e domani" - lo sviluppo ed i cambiamenti avvenuti nell'arco di 30 anni nella "filosofia" dell'intervento di CAA passando da una attenzione prevalente ad uno degli aspetti della competenza comunicativa in CAA, la competenza operativa, ad una sempre maggiore attenzione alla persona con complessi bisogni comunicativi ed a tutto il suo ambiente di vita e alla costruzione di reali opportunità di partecipazione.



E. Bettinelli presenta la sua relazione



La sala della conferenza

Claudia Jalla, psicologa, mamma di una bambina che utilizza la CAA, membro del Consiglio Direttivo di ISAAC Italy, ha portato la sua testimonianza - Da qui abbiamo incominciato..."- di come l'incontro con la CAA le abbia restituito la sua bambina.... "Penso che in quel momento mi sia stata restituita

## Cari amici e colleghi,

per ISAAC 2006 sono state prese molte decisioni nel corso delle ultime settimane e la Comunicazione Finale di "Communication bridges" (ponti di comunicazione, n.d.t.) uscirà prossimamente. Vi chiediamo di aiutarci a pubblicizzare questo evento in qualsiasi occasione in cui ne abbiate la possibilità. Una versione .pdf dell'annuncio è disponibile nel sito Internet di ISAAC, dove potrete scaricarlo personalmente.

Vi sarei grato se mi faceste sapere dove potreste pubblicare questo annuncio. Non esitate a contattarmi per qualsiasi questione tecnica.

I miei migliori saluti,  
Christof Buenk

## Indossatelo con orgoglio



Questo simpatico braccialetto in silicone con i colori di ISAAC è ora disponibile presso la segreteria. Al costo di 3,00 \$ Canadesi cadauno (corrispondenti a 2,50 dollari USA; 2,00 Euro; 112 rupie; 3 dollari Australiani), più le spese di spedizione per ordini di 4 o più articoli, potete acquistarli per voi e i vostri amici, per diffondere il messaggio che il potere della comunicazione è fondamentale per la vita. Visitate il sito Internet di ISAAC, sotto a "Publications" (Pubblicazioni), "Buy on Line" (Acquista online) oppure l'URL <https://www1.securesite-server.co.uk/isaaconline/en/publications/buy.html> per inserire il vostro ordine. Grazie ad uno sponsor anonimo, tutti i proventi andranno a sostegno della missione di ISAAC per la diffusione della CAA nel mondo.

### UN NUOVO MEMBRO CORPORATE

RTD è un'azienda specializzata in ausili e adattamenti innovativi per persone con disabilità. Soddismiamo necessità nel settore della mobilità, delle comunicazioni e dei sistemi di controllo ambientali. La nostra attività si svolge ad Arnhem, nei Paesi Bassi, e cerchiamo di rimanere in contatto con clienti, produttori, compagnie di assicurazione sanitaria, dettaglianti e assistenti professionisti, al fine di migliorare la cooperazione.

## LA POLITICA PUBBLICA DI TASH IN AZIONE

### RAPPORTO SPECIALE: L'uguaglianza e il diritto di istruzione ad un bivio

TASH si è unita ai membri del *Consortium for Citizens with Disabilities Education Task Force* per redigere ed inviare una lettera congiunta al Ministro della Pubblica Istruzione, Margaret Spellings, il 4 maggio 2005.

La lettera esprimeva le gravi preoccupazioni condivise dalle nostre organizzazioni riguardo alle nuove politiche che il Ministero Spellings ha annunciato ai primi di aprile di quest'anno. La riforma, denominata "Raising Achievement Policy" (*Politica di innalzamento dei risultati, n.d.t.*) modifica la valutazione degli studenti speciali in base a *No Child Left Behind* (NCLB)<sup>1</sup>. Nello specifico, la riforma offre agli Stati un'opportunità per sviluppare standard educativi modificati e utilizzare una valutazione alternativa che si fondi su questi standard per determinati studenti con disabilità. Sulla base delle previsioni del Ministero, questa nuova politica, associata alla regolamentazione per gli studenti con le più rilevanti disabilità cognitive, ha il potenziale di fare rientrare almeno 1,7 milioni di studenti con disabilità in qualche forma di valutazione alternativa, allo scopo di conseguire progressi annuali adeguati, nelle attività di lettura e aritmetica in base a NCLB.

Si ritiene che la nuova politica e la breve tempistica proposta per la sua implementazione possano compromettere notevolmente l'impegno filosofico e pratico di *No Child Left Behind*.

Le nostre organizzazioni hanno inoltre affermato che l'educazione speciale e la comunità delle disabilità accoglievano con grandi aspettative il chiaro ed esplicito inserimento degli studenti con disabilità all'interno delle responsabilità previste da *No Child Left Behind*. Il governo del Presidente Bush e la sua convinzione che ogni bambino sia importante hanno rappresentato un gradito cambiamento. Per la prima volta, nella storia del nostro Paese, sarebbero assicurati la qualità dell'insegnamento nel programma dell'educazione generale e il successo scolastico di studenti speciali.

Molti Stati e distretti scolastici continuano a sollevare preoccupazioni, in quanto non riescono a conseguire gli obiettivi di progressi annuali adeguati per gli studenti con disabilità. I sostenitori hanno precisato che l'ultima risposta, da parte del Ministero, a tali reclami, avrebbe dovuto focalizzarsi sull'aumentato e migliorato accesso al programma generale, su di un investimento nella formazione di insegnanti speciali altamente qualificati, sullo sviluppo di valutazioni valide e affidabili progettate a livello globale, e su una ri-dedizione all'istruzione basata sulla scienza. Al contrario, il Ministero ha scelto di creare una nuova valutazione alternativa per alcuni studenti speciali.

Allegato alla lettera del 4 maggio 2005, c'era un documento che descriveva, in dettaglio, le preoccupazioni della nostra organizzazione.

*Consortium for Citizens with Disabilities Education Task Force*: Osservazioni sulla politica "Raising Achievement Policy" del Ministero dell'Istruzione.

**1. INPUT DEI PARTECIPANTI:** Il ministro ha annunciato che la regolamentazione sarebbe stata elaborata su questa nuova politica. Data tale circostanza, gli Stati non dovrebbero attuare la politica prima della pubblicazione delle disposizioni definitive. Piuttosto, il processo tipico di pubblicazione di una comunicazione relativa alla creazione di norme proposte, seguito da un periodo di dibattito pubblico e poi dal rilascio delle norme definitive, dovrebbe avvenire prima che qualsiasi Stato dia inizio alla fase di implementazione. Il Ministero dovrebbe spiegare bene questo a tutti gli Stati e a tutte le autorità locali per la pubblica istruzione.

**2. TEMPI:** l'arco di tempo proposto per l'implementazione di questa politica – entro l'anno scolastico 2005-2006 oppure (al più tardi) 2006-07 – è irrealistico e inattuabile per numerose ragioni.

Per quanto ne sappiamo, nessuno Stato o distretto scolastico nella Nazione dispone della competenza, della capacità o degli strumenti necessari ad attuare questa politica nei prossimi quattro mesi che portano al nuovo anno scolastico. Nonostante gli 8 milioni di dollari che il Ministero promette di mettere a disposizione per l'assistenza e il supporto tecnico, il denaro, da solo, non sarà sufficiente per implementare una politica così complessa – una politica che è improbabile possa essere sviluppata pienamente ancora per diversi mesi. I processi per la determinazione degli Stati qualificati, lo sviluppo di materiali pratici e di formazione che accompagnino efficacemente l'implementazione, la definizione di politiche e procedure statali e locali, la formazione di amministratori statali, delle amministrazioni locali e scolastici, la determinazione di standard modificati, la preparazione di team di IEP, e incarichi simili, richiederanno molto più tempo dei 4 mesi a disposizione.

In pratica, se gli Stati dovessero implementare ora questa nuova politica, quei programmi di

TASH...

CONTINUA A PAGINA 13

## PROSSIMI eventi

**9-12 NOVEMBRE 2005**

**2005 TASH Conference**

**(Conferenza TASH 2005, n.d.t.)**

*Mid-West Express Center, Milwaukee, WI, USA*

I soci TASH sostengono le pratiche che promuovono il nostro intento in base al quale tutte le persone, a prescindere dalla loro classificazione o dal livello di disabilità percepito, dovrebbero avere i supporti di cui necessitano per indirizzare il corso delle loro vite e per vivere e partecipare con successo nelle scuole locali e nella loro comunità. Da 30 anni, TASH esercita un ruolo di guida all'equità, all'integrazione e alle opportunità per le persone con disabilità. Unitevi a noi: l'anno corrente rappresenta un'importante pietra miliare per l'organizzazione, per trattare di ricerche, strategie e/o innovazioni specifiche relative ad una piena integrazione.

**18-20 NOVEMBRE 2005**

**The Annual ASHA Convention**

**Using Evidence to Support Clinical Practice**

**(Convegno annuale ASHA – Utilizzo dell'evidenza a supporto della pratica clinica, n.d.t.)**

*San Diego, CA*

Diversi soci ISAAC tengono delle relazioni su una serie di argomenti legati alla CAA.

[www.asha.org/about/events/convention/](http://www.asha.org/about/events/convention/)

**1-3 DICEMBRE 2005**

**World Congress and Expo on Disabilities**

**(WCD) (Congresso mondiale ed esposizione internazionale sulle disabilità, n.d.t.)**

*Philadelphia, PA*

**27-29 GENNAIO 2006**

**Evidence-Based Practice in AAC (Pratica basata sull'evidenza nella CAA, n.d.t.)**

*San Antonio, TX*

ASHA Special Interest Division 12,

Conferenza sulla Comunicazione Aumentativa e Alternativa

[www.vidyasagar.co.in](http://www.vidyasagar.co.in)

## Augmentative and Alternative Communication and severe disabilities: Beyond Poverty.

E. Alant & L. Lloyd (eds) (2005) London: Whurr.



Recensioni

Non è difficile capire perché un libro sulla CAA nel contesto della povertà sarebbe importante. È probabile che i professionisti della CAA scarseggino, che le risorse siano limitate e che, come sfondo, ci sia un noto, seppure complesso, legame tra povertà e disabilità. Pertanto, Alant, Lloyd e i coautori del libro meritano i complimenti per essere riusciti a mettere insieme i quattordici capitoli che lo compongono.

I capitoli vanno dall'analisi globale e altamente informativa di Emmett dei legami tra povertà e disabilità, ai capitoli introduttivi sulla CAA, passando attraverso capitoli di ordine pratico riguardanti operatori sanitari multi-specializzati, insegnanti formativi e lavoro con le famiglie. In questo, mi è sembrato, forse coraggiosamente, che si tratti davvero di due libri intrecciati. Uno si rivolge essenzialmente alle questioni di una politica significativa e all'erogazione di servizi, di interesse soprattutto per pianificatori e manager della sanità pubblica e docenti della scuola superiore. L'altro è più un testo di base sul "come fare meglio", per studenti o professionisti della CAA relativamente meno esperti.

I capitoli del secondo gruppo particolarmente efficaci sono quelli, come il capitolo 7 (*Service Delivery*, McConkey), 12 (*Peer Learning & Participation*, Lilienfeld & Alant) e 13 (*Training Teachers*, Dada & Alant) che conducono il lettore dalle questioni teoriche alle strategie pratiche, spesso con dati di ricerca o casi di studio. I capitoli 8 (Alant) e 10 (Granlund, Björk-kesson & Alant), che vanno dalle questioni teoriche nei modelli di erogazione dei servizi e la loro applicazione in interventi incentrati sulla famiglia, valgono la pena di essere letti in relazione a qualsiasi ambiente di servizi. Dopotutto, la povertà non si trova soltanto nei Paesi del "sud del mondo" (ovvero i Paesi meno sviluppati).

Le ultime pagine del libro individuano importanti priorità di ricerca e formazione che meritano di essere approfondite all'interno di ISAAC e altrove.

Non sorprende che, in un libro pubblicato, ci sia qualche congettura ed omissione. In alcuni capitoli, ma non in tutti, la maggior parte dei riferimenti risalgono a prima del 2000, omettendo così gli sviluppi relativamente recenti, soprattutto in merito al coinvolgimento della famiglia. Esempi di lavoro in Paesi diversi dal Sud Africa sono rari e sarebbe stato utile, per molti potenziali lettori, un maggiore riferimento a due libri che si occupano degli interventi di CAA nei Paesi generalmente poco aiutati (Warrick, 1998) e in India (Warrick & Kaul, 1997), come pure a fonti per tecniche quali una tecnologia su base cartacea appropriata (es. Hinchcliffe, 2003).

Il capitolo 14 sulla *leadership* e l'assistenza avrebbe potuto trarre vantaggio dal coinvolgimento di un autore che usi la CAA e di un genitore con esperienza di assistenza. Il capitolo 13 non parla di inserimento e sembra presumere la disponibilità di classi di educazione speciale. Tuttavia, queste sono recriminazioni minime in un contributo che, sotto altri aspetti, è prezioso per la libreria sulla CAA di studenti, ricercatori, praticanti, manager e responsabili delle politiche.

Juliet Goldbart

School of Health, Psychology & Social Care

Manchester Metropolitan University, UK.

Hinchcliffe, A., 2003, *Children with Cerebral Palsy: A Manual for Therapists, Parents and Community Workers*, Rugby: Intermediate Technology Development Group.

Warrick, A., 1998, *Communication Without Speech: AAC Around the World*, ISAAC.

Warrick, A. & Kaul, S., 1997, *Their Manner of Speaking*, Kolkata: Indian Institute on Cerebral Palsy.

## RICONOSCIMENTI E BORSE DI STUDIO

### AbleNet Literacy/ISAAC Award

L'*AbleNet Literacy/ISAAC Award* viene conferito ad un professionista membro ISAAC che abbia dimostrato capacità di *leadership* nel sostenere la causa della comunicazione aumentativa e dello sviluppo della *literacy* per bambini e adulti che utilizzano la comunicazione aumentativa. In qualità di membri ISAAC, potete proporre chiunque pensiate risponda ai criteri dell'*AbleNet Award*. Il beneficiario di questo riconoscimento riceverà un premio di 2.000 dollari USA e di altri 500 dollari USA per poter partecipare alla Conferenza Biennale ISAAC 2006 che si terrà a Düsseldorf, in Germania. Il vincitore sarà un relatore chiave durante la conferenza sul tema della CAA e della *literacy*.

Di seguito sono riportati i criteri per aiutarvi ad individuare il potenziale vincitore del riconoscimento:

- qualcuno che aiuti direttamente le persone nello sviluppo delle capacità di letto-scrittura, nonché di utilizzo di sistemi di CAA;
- qualcuno che sostenga attivamente i risultati di *literacy* per le persone che utilizzano la CAA;
- qualcuno che organizzi *workshop*, corsi di formazione e faccia pubblicazioni sul tema dello sviluppo della *literacy* per le persone che utilizzano la CAA;
- qualcuno che promuova esperienze di *literacy* in persone con diverse capacità;
- qualcuno che innalzi le aspettative di professionisti, genitori e caregiver nel settore dello sviluppo della *literacy* per le persone che utilizzano la CAA.

Vincitori precedenti di questo riconoscimento sono stati: Karen Erickson, Teresa Iacono, David Koppenhaver, Janice Light, Nola Mariner e David Yoder.

Se conoscete un membro ISAAC che vorreste proporre per l'*AbleNet Literacy Award*, inviate un modulo di ammissione alla Segreteria ISAAC, 49 The Donway West, Suite 308, Toronto, M3C 3M9, Canada, entro il 15 gennaio 2006 oppure tramite e-mail all'indirizzo [info@isaac-online.org](mailto:info@isaac-online.org). Grazie per il vostro supporto ad ISAAC.

### EchoVoice/ISAAC Award

Hearing Products International, azienda dedita allo sviluppo dei sistemi di amplificazione vocale, ha introdotto un nuovo riconoscimento ISAAC (l'*EchoVoice Award*) che riconosce il contributo degli operatori front-line nel campo della comunicazione aumentativa. Questo premio sarà in denaro e, per la prima volta, sarà conferito per sostenere le spese che gli operatori *front-line* sosterranno durante la loro partecipazione alla Conferenza Biennale ISAAC che si terrà a Düsseldorf, in Germania, ad agosto 2006. Il per-

BORSE...

CONTINUA A PAGINA 10

## Martine Smith (2005) *Literacy and Augmentative and Alternative Communication*

Elsevier Academic Press



Recensioni

### RECENSORE: ERNA ALANT (PHD)

Questo è un libro necessario nel settore della CAA, su modelli di *literacy*, l'acquisizione e interventi di *literacy*, soprattutto in relazione agli utenti della CAA. Il libro è imperniato sugli individui con difficoltà fisiche e comunicative combinate che, per almeno una parte del loro tempo, si affidano alla comunicazione assistita.

Il libro si divide in tre principali sezioni: la prima riguarda i processi di padronanza dei livelli nelle attività di letto-scrittura e le competenze che tale processo richiede, e l'impatto che severe disabilità del linguaggio e fisiche esercitano su di esso (Capitoli 2, 3 e 4). La seconda sezione tratta della valutazione delle attività di letto-scrittura parlando di principi generali (Capitolo 5) e di applicazioni più pratiche (Capitolo 6), mentre la terza sezione si occupa dell'intervento (Capitoli 7, 8 e 9). L'intervento riguarda questioni che si riferiscono a buone prassi e ad applicazioni cliniche, nonché al potenziale impatto della tecnologia sul processo d'intervento. Questa recensione tratterà brevemente delle tre sezioni.

La prima sezione individua due modelli di attività di letto-scrittura come basi per ulteriori dibattiti. Si tratta di un modello orientato contestualmente (fattori di lettura – adattati da Pumphrey & Reason 1991) e un modello di lettura orientato al processo (Seidenberg & Mc Clelland 1989). Questi due modelli si completano a vicenda molto bene. Tuttavia, una discussione più esplicita sulla logica per la selezione di questi due modelli avrebbe agevolato la comprensione del contesto teorico dell'approccio di Smith, all'inizio del libro. L'argomento successivo tratta dello sviluppo della *literacy* e di una discussione critica dell'utilità di teorie degli stadi, sottolineando le difficoltà implicite nella differenziazione tra gli effetti delle strategie didattiche al tempo dello studio e stadi di sviluppo su base più universale. Sono inoltre incluse le differenze tra i fattori endogeni ed esogeni che hanno effetti sullo sviluppo delle attività di letto-scrittura. L'ultima parte di questa sezione è dedicata alla *literacy* e alla CAA. L'argomento è trattato in modo interessante, attraverso l'uso di due casi di studio come base per la discussione, e fornisce uno stimolante racconto dei problemi di letto-scrittura incontrati da persone che hanno gravi problemi comunicativi e fisici. Questa sezione si conclude con l'individuazione di due miti per abbandonare affermazioni semplicistiche di sviluppo della *literacy* e della CAA. Entrambi rispecchiano la complessità nell'associazione della CAA e di disabilità fisiche e dello sviluppo di competenze di letto-scrittura.

La seconda sezione inizia con la disamina dei principi generali di valutazione, concentrandosi sulla scelta di "lenti" per la valutazione, ovvero, grandangolare, standard o primo piano. Si parla di questi tre tipi di lenti in merito al contesto sia di apprendimento, sia del linguaggio. I quattro punti di sostegno individuati da Stackhouse e Wells (1977) costituiscono la base per la discussione dei problemi di elaborazione del linguaggio che sperimentano i bambini con difficoltà di linguaggio e/o di *literacy*. La discussione che segue, sull'impatto di queste difficoltà sull'elaborazione del linguaggio nel contesto dello sviluppo e i modelli psico-linguistici utilizzati come base per comprendere queste difficoltà, è illuminante. Si parla, poi, di praticità, utilizzando il modello di partecipazione di Beukelman e Merenda come punto di partenza. Opportunità, necessità e barriere sono individuate in base ai bambini in età prescolare, elementare ed elementare avanzata. La valutazione del linguaggio e della consapevolezza metalinguistica viene trattata individuando vari campi di consapevolezza metalinguistica (fonologica e morfologica), e sono riportati alcuni esempi di come le valutazioni possono essere realizzate ad un livello di compiti di *input* e *output*. L'ultima parte di questa sezione si occupa dei compiti di ortografia e scrittura che possono essere inclusi come parte di un processo di valutazione. Nel complesso, questa sezione fornisce una buona panoramica dei vari aspetti di valutazione di *literacy* e dei diversi metodi attraverso i quali questi possono essere implementati a livello pratico.

La terza e ultima sezione del libro parla dell'intervento. Descrive il quadro teorico dei contesti di apprendimento, di linguaggio e di stampa e i principi generali di interventi di *literacy*. Vengono

BOOK REVIEW...

CONTINUA A PAGINA 10

sonale *front-line* include assistenti/operatori di supporto, terapisti, insegnanti e operatori sociali – persone che interagiscono personalmente con coloro che utilizzano la comunicazione aumentativa. Il premio non viene conferito ad amministratori, studenti o medici. Verranno privilegiati i candidati che, in precedenza, non hanno mai avuto l'opportunità di partecipare ad una conferenza ISAAC.

Di seguito è riportato un elenco dei requisiti di ammissibilità:

- il candidato deve assistere un adulto (che abbia più di 18 anni) che utilizza un sistema di amplificazione vocale;
- il candidato può fornire assistenza sia retribuita, sia non retribuita;
- il candidato deve essere un socio ISAAC o essere in procinto di diventarlo;
- il candidato non deve essere residente nel Paese in cui si svolge la Conferenza Biennale ISAAC.

I candidati devono definire la somma di denaro con la quale possono contribuire alle spese di viaggio e alle spese extra per la conferenza.

Ogni candidato deve presentare un saggio di 1.000 parole al comitato della conferenza per una revisione indipendente all'interno del programma *'Call for Papers'* (invio di relazioni e contributi, n.d.t.). Gli argomenti discussi nel saggio favoriranno le conoscenze riguardanti l'uso della comunicazione aumentativa e dell'amplificazione vocale all'interno di diversi ambienti comunicativi.

Tutti i candidati devono presentare le informazioni richieste ad ISAAC, 49 The Donway West, Suite 308 Toronto, Ontario, M3C 3M0, Canada entro il 31 ottobre 2005, oppure tramite e-mail all'indirizzo [info@isaac-online.org](mailto:info@isaac-online.org).

### ISAAC Distinguished Service Award

L'*ISAAC Distinguished Service Award* è finalizzato al riconoscimento di rilevanti contributi nel campo della CAA. Esso premia un professionista membro ISAAC o un gruppo di persone che, attraverso il loro lavoro pratico, la diffusione di informazioni/conoscenze e/o di ricerca, abbiano apportato dei contributi significativi alla società e ad ISAAC. Il premio viene presentato come una targa offerta al vincitore, durante la Conferenza Biennale ISAAC.

I premi precedenti sono stati assegnati a Bruce Baker, Sarah Blackstone, Karen Bloomberg, Lyle Lloyd, Shirley Mc Naughton, Penny Parnes, Aurelia Rivarola e Judy Wine.

Potete inviare le candidature per questo riconoscimento alla Segreteria ISAAC, 49 The Donway West, Suite 308, Toronto, Ontario, M3C 3M9, Canada oppure tramite e-mail all'indirizzo [info@isaac-online.org](mailto:info@isaac-online.org). Le candidature devono giungere alla Segreteria entro il 31 gennaio 2006.

Grazie per il vostro supporto ad ISAAC.

evidenziate le questioni intorno all'approccio funzionale che si concentrano sui fattori intrinseci ed estrinseci. Gli approcci all'istruzione osservano dove viene discusso l'approccio centrato sulle competenze e sul significato, come pure gli approcci bilanciati o integrati. Concludono questo capitolo, le applicazioni specifiche a bambini, ragazzini e adulti. Quindi, vengono sottolineate le pratiche negli interventi di literacy descrivendo il particolare approccio di Smith rispetto all'intervento di literacy SCRAWL (*shared stories, comprehension, rapid recognition, analysis and articulation, writing and language literacy and literature* – storie condivise, comprensione, riconoscimento rapido, analisi e articolazione, *literacy* e letteratura della scrittura e del linguaggio, n.d.t.). Il focus è un approccio integrato globale all'apprendimento della *literacy*. Nell'ultima parte di questa sezione, si parla del ruolo della tecnologia nello sviluppo della *literacy* e vengono riportati vari suggerimenti di software che possono essere utilizzati per promuovere le competenze di *literacy*. Anche gli appendici del libro forniscono dei suggerimenti di testi utili nell'intervento della *literacy*. Il libro termina con un capitolo finale che presenta alcune interessanti idee sulla strada della pratica e della ricerca.

### DINA KOGAN...

### CONTINUA DA PAGINA 1

La comunicazione alternativa ha sempre fatto parte della mia vita. Essendo cresciuti nell'ex Unione Sovietica, dove il "grande fratello" osservava i nostri passi da vicino, abbiamo dovuto trovare metodi di comunicazione alternativi, in modo che soltanto le persone più vicine, come i familiari stretti, potessero capire.

Può darsi che sia stato il consiglio dei miei genitori oppure il mio stupore per le persone, a farmi decidere di diventare una diplomatica dopo la scuola superiore, ma a causa di alcune restrizioni in quest'area durante il "periodo comunista", ho cambiato i miei programmi e sono andata a studiare logopedia ed istruzione speciale (*defectology*), per promuovere una comunicazione adatta alle persone che sono prive dei sistemi di comunicazione tradizionali. Dopo essermi laureata come SLP (*speech-language pathologist*, logopedista, n.d.t.) e come Educatore Speciale, il mio impegno per accrescere le mie conoscenze, mi ha portato ad un gruppo di studio molto interessante, diretto dal Professor A.R. Luria, a Mosca, e ad un periodo di tirocinio presso il *Research Neurology Institute*, diretto da E.S. Bein, PhD in biologia e studente del famoso Vygotsky. La scoperta delle capacità del cervello umano e del modo attraverso cui recuperare i danni nella "scatola nera", mi hanno fornito molte nuove informazioni sulla comunicazione.

Ma qui non si tratta della mia biografia, quindi, tralascierò alcuni anni della mia vita. Quando mi sono trasferita in Israele, mi si offriva, un'altra volta, una nuova sfida per le mie abilità comunicative: un Paese nuovo, persone nuove, una lingua nuova, con persone che alzavano la voce perché sono dura d'orecchio oppure che si spiegavano con gesti o movimenti del corpo quando cercavano di comunicare con me. È là che ho scoperto la Comunicazione Aumentativa e Alternativa con il grande aiuto di Judy Wine, un'ex-canadese. Simboli *Bliss*, immagini Mayer Johnson, sensori, ecc. hanno arricchito le mie cognizioni professionali per l'insegnamento della comunicazione. Sono entrata a far parte di ISAAC alla fine degli anni Ottanta. Dopo alcuni anni, la mia vita professionale si è spostata sull'afasia, il ritardo nel linguaggio e la balbuzie.

Sono trascorsi altri anni e, ancora, un nuovo Paese, nuove persone e una nuova lingua. Lavorare nei diversi campi della comunicazione, insegnare ai bambini e occuparmi di pazienti con diverse disabilità, sono diventate parti integranti della mia vita professionale. Ho continuato a seguire corsi in discipline correlate presso la *University of Western Ontario*, la *York University* e la *University of Toronto*.

La vita è eccitante, la professione è meravigliosa e più imparo, più l'orizzonte si apre davanti a me. Ora sto lavorando con studenti affetti da paralisi cerebrale e disturbi dello sviluppo. Una relazione strettamente professionale con il *Bloorview MacMillian Rehabilitation Centre* mi aiuta ad andare verso la giusta direzione: attrezzature, postura e strumenti di comunicazione.

I miei studenti, che accolgono davvero chiunque con cui io voglia comunicare, affinano i miei strumenti di comunicazione e mi fanno conoscere un nuovo livello, che va oltre la mia esperienza. Per raggiungere uno studente la cui mente è meno sviluppata della mia, devo andare più a fondo nella mia stessa mente e nel mio cuore: "più lontano aspirate, più profondamente dovete andare all'interno di voi stessi".

La Comunicazione Aumentativa e Alternativa è diventata, per me, una sfida e un interesse ad un livello più elevato, per il mio prossimo passo – con il prezioso aiuto e lavoro di *Writing Aids* presso il *Bloorview MacMillian Rehabilitation Centre* – finalizzato a presentare la CAA ai miei ex-colleghi in Russia. Credo che essere un nuovo-vecchio membro ISAAC mi aiuterà a compiere progressi nella mia vita professionale, aiutando le persone a comunicare e a costruire relazioni.

**ISAAC Fellowship Award**

L'ISAAC Fellowship Award conferisce pubblicamente onori ad un membro ISAAC che vanti una notevole reputazione all'interno di ISAAC, si sia distinto per il suo impegno rispetto alle questioni legate ad ISAAC e abbia apportato uno straordinario contributo scientifico, pratico o di leadership nel settore della CAA. Questo riconoscimento dura per tutta la vita e può essere indicato e abbreviato con la sigla "F.ISAAC". Il premio viene conferito dal Presidente durante l'Assemblea dei Soci che si tiene durante ogni Conferenza Biennale ISAAC.

L'ammissione al titolo di "Fellowship" si basa su una segnalazione fornita da due designatori appartenenti ad ISAAC. I seguenti sono "Fellow" ISAAC: Elizabeth Cataix-Negre, Hilary Johnson, Sudha Kaul, Lyle Lloyd, Shirley McNaughton, Penny Parnes e Judy Wine.

Se voi e un vostro compagno di lavoro desiderate proporre un collega come "Fellow" ISAAC, inviate le informazioni necessarie e la vostra approvazione ad ISAAC, 49 The Donway West, Suite 308, Toronto, Ontario, M3C 3M9, Canada, entro il 30 aprile 2006 oppure tramite e-mail all'indirizzo info@isaac-online.org.

Grazie per il vostro supporto ad ISAAC.

**ISAAC President's Award**

L'ISAAC President's Award viene conferito ad un gruppo di professionisti o ad un singolo quale riconoscimento per lo straordinario supporto fornito ad ISAAC.

Il(i) vincitore(i) riceverà una targa celebrativa dei risultati ottenuti. Verrà conferita durante la Conferenza Biennale ISAAC che si svolgerà a Düsseldorf (Germania), ad agosto 2006. I precedenti vincitori sono stati: Luis Azevedo, David Beukelman, Joan Bruno, Barbara Collier, Jean-Claude Gabus, Orit Hetzroni, Astri Holgersen, Sudha Kaul, Els Koerselman, Lyle Lloyd, Pat Miranda, Pegi Young, David Yoder, Anne Warrick e Michael Williams.

Se desiderate proporre uno o più colleghi per l'ISAAC President's Award, potete farlo inviando la candidatura ad ISAAC, 49 The Donway West, Suite 308, Toronto, Ontario, M3C 3M9, Canada entro il 31 gennaio 2006 oppure tramite e-mail all'indirizzo info@issac-online.org

Grazie per il vostro supporto ai membri ISAAC.

**Sherri Johnson Travel Scholarship**

Il Sherri Johnson Travel Scholarship è un riconoscimento conferito ad una persona che è membro ISAAC da molto tempo e che ha migliorato la qualità della vita delle persone che utilizzano la CAA. Questa borsa di studio aiuta coloro che usano la CAA nelle spese sostenute durante la partecipazione ad una Conferenza Biennale ISAAC. Quattro vincitori riceveranno un minimo di 500 dollari USA. I candidati devono essere soci ISAAC

come autodidatti o che fossero dotati dalla natura. Una disabilità, da sola, non rende artisti. Questi artisti mostravano una forte intelligenza visiva (nel senso estetico del termine), pur presentando severe disabilità nella comunicazione verbale e scritta.

Eppure, le mie considerazioni sulla lotta tra il linguaggio e le arti visive sono diventate ancora più esatte per diverse ragioni.

Il processo linguistico della creazione ed interpretazione dell'arte visiva agisce come una serie di possibilità che orbitano intorno all'espressione estetica, seppure l'efficacia di tale espressione dipenda proprio dalla sua ineffabilità. Ironicamente, il potere dell'espressione estetica farà nascere dei processi linguistici in proporzione al livello d'impatto causato dalla sua ineffabilità. Tutti i paradossi tendono a perdurare nella consapevolezza, nell'interesse e attraverso il tempo.

Considerando questo come criterio per un'affermazione visiva efficace e significativa, direi che l'abilità linguistica da parte dell'artista non è un requisito indispensabile. Alcune scoperte nel campo della neurologia (talune demenze e disturbi neurologici) suggerirebbero che le zone del cervello relative al linguaggio possono, in effetti, inibire la creatività. Considerato che abilità e creatività vengono spesso confuse e che la maggior parte dei capolavori mondiali sono stati, in genere, realizzati da persone senza disabilità linguistiche, rimango dubbiosa.

Cosa significa il rapporto tra arte visiva e processo linguistico per un artista con disabilità linguistiche?

Come detto prima, credo che tali disabilità non impediscano, né incoraggino, il processo creativo, e che l'arte possa consentire il legame, la condivisione della vita interiore non verbale di una persona con gli altri, come accade per qualsiasi artista. Tuttavia, esistono delle vere e proprie barriere concrete per gli artisti con disabilità linguistiche nel più vasto mondo dell'arte.

Generalmente, nella comunità delle arti, tende ad esserci un eccessivo affidamento sulla persuasione verbale, specialmente per quanto riguarda borse di studio, concorsi e presentazioni. Questo ha una lunga storia nella modernità con lo sviluppo di tali procedure formalizzate che richiedono competenza verbale. In una certa misura, è diventata un'industria in sé e per sé.

Nella mia comunità di arti locale lavoro su questo e sono lieta di poter presentare tali argomenti a questo forum. Vorrei incoraggiare un dialogo costante di supporto tra coloro che sostengono questi artisti e le organizzazioni delle arti.

**CENNI BIOGRAFICI SU JAN SWINBURNE**

Jan Swinburne è un'artista che lavora a Toronto, la cui attività principale è la pittura, ma comprende anche pubblicazioni e facilitazioni artistiche per artisti con disabilità.

Jan ha lavorato come consulente d'arte per il *Workman Theatre Project* e ha gestito l'*Art People Association*, fondata nel 2002. Per molti anni, è stata impegnata al *Creative Spirit Art Centre* come facilitatore d'arte e artista ufficiale. Attualmente, Jan si sta preparando per una mostra presso l'*YYZ Artist's Outlet* di Toronto, che si svolgerà a marzo 2006.

va la CAA. Le sue interazioni sono state osservate prima e dopo l'implementazione di un programma di formazione per coetanei. Le interazioni erano più frequenti dopo il programma di formazione, insieme ad un aumento del numero di messaggi per interscambio. Si sono verificati altri auspicabili cambiamenti, come l'incremento dell'avvio delle interazioni da parte dell'adolescente e il suo rispetto delle norme sociali. Le autrici concludono affermando che la formazione dei coetanei dovrebbe essere considerata parte integrante degli interventi di CAA che vengono forniti agli adolescenti che la utilizzano.

Infine, c'è un articolo di Dean Sutherland, Gail Gillon e David Yoder (Nuova Zelanda e USA). Gli autori hanno svolto uno studio demografico dei servizi di CAA in Nuova Zelanda, basato su un'indagine su larga scala su logopedisti. Questi hanno riferito informazioni sulla fornitura di interventi di CAA, sia per studenti sia per adulti, e sulle esigenze professionali dei terapisti che forniscono servizi di CAA. Inoltre, sono state raccolte informazioni demografiche su studenti con complessi bisogni comunicativi. Questo tipo d'indagine è cruciale perché fornisce dei dati che possono dare informazioni utili ai tentativi di miglioramento nell'erogazione dei servizi.

Come al solito, la combinazione di temi e metodologie è ottima. Spero che troverete qualcosa di vostro interesse. Date un'occhiata!

residenti negli Stati Uniti. Verranno privilegiati i residenti dell'istituto *Sherri*, nello Stato del Minnesota. È inoltre necessario che una proposta di relazione presentata dai candidati sia stata approvata dal comitato di programmazione della conferenza. I candidati dovrebbero indicare, approssimativamente, le spese che prevedono di sostenere durante la loro partecipazione alla conferenza. Dovrà essere menzionato qualsiasi altro potenziale supporto finanziario derivante da altre fonti. Le candidature dovranno essere presentate alla Segreteria ISAAC, 49 The Donway West, Suite 308, Toronto, Ontario, M3C 3M9, Canada entro il 16 aprile 2006 oppure inviate tramite e-mail all'indirizzo [info@isaac-online.org](mailto:info@isaac-online.org).

Grazie per il vostro supporto in memoria di *Sherri* e ad ISAAC.

### Words+/ISAAC AAC Consumer Scholarship

Vi state preparando ad un'istruzione adulta? State magari prendendo in considerazione un istituto superiore o l'università? Forse vi piacerebbe seguire alcuni corsi come studente adulto? Questi desideri potrebbero diventare realtà se foste a conoscenza di qualche aiuto finanziario? Ci sono buone notizie. Words+ e ISAAC vogliono aiutarvi fornendo un supporto finanziario per la vostra istruzione. Occorrono soltanto alcuni requisiti. Dovete essere un membro ISAAC o essere in procinto di diventarlo; dovete essere una persona che utilizza la tecnologia CAA; dovete essere iscritti, o essere in procinto di farlo, all'istruzione secondaria, in qualunque parte del mondo. Se rispondete a questi requisiti, potete presentare domanda per il *Words+/ISAAC AAC Consumer Scholarship Award*, che offre 2.000 dollari USA all'anno per due anni.

Ecco cosa dovete fare per presentare la domanda. Scrivete un saggio di 300-500 parole incentrandovi su: il vostro programma didattico per l'iscrizione alla scuola post-secondaria insieme ad una cronologia del vostro curriculum didattico; il nome dell'istituto scolastico che prevedete di frequentare; la descrizione del modo in cui pensate di utilizzare i fondi della borsa di studio. Dovete, inoltre, fornire due lettere di raccomandazione da parte di persone che vi sostengono e che conoscono la vostra capacità di perseguire gli obiettivi didattici, unitamente al curriculum vitae che descriva il vostro *background* personale. Il beneficiario della borsa di studio dovrà presentare, alla fine di ogni anno, una breve relazione sulle sue attività formative. I beneficiari precedenti di questa borsa di studio sono: John Draper, Fiona Given, Mitch McKinney, Scott Palm e Dawn Parkot.

Se siete interessati a fare domanda per il *Words+/ISAAC AAC Consumer Scholarship Award*, presentate tutte le informazioni sopraelencate ad ISAAC, 49 The Donway West, Suite 308, Toronto, Ontario, M3C 3M9, Canada oppure tramite e-mail all'indirizzo [info@isaac-online.org](mailto:info@isaac-online.org) entro il 15 aprile 2006.

Buona fortuna!

mia figlia, tolta alla nascita perché persa la comunicazione, ritrovata ai suoi cinque anni perché poteva essere un partner comunicativo e soprattutto poteva essere ALTRO DA ME". Ezio Bettinelli, persona che utilizza la CAA e membro del Consiglio Direttivo di ISAAC Italy ha presentato la sua relazione "La libertà di comunicare" in power point, utilizzando un software con uscita in voce sintetica.

Sono seguiti altri numerosi interventi. A. Costantino; *Organizzazione di un Centro Sovrazonale di CAA*; S. Oldrini: *Il logopedista nella CAA*; P.



G. Veruggio, S. Blakstone, A. Rivarola

*CAA presso un Servizio di Audiologia e Foniatria: follow up dopo sette anni di attività*; M. Cantù: *Procedure di accessibilità e di intervento CAA in strutture semiresidenziali*; T. Pozzi: *Dall'intervento di CAA alla partecipazione: storia di un caso*; C. Gagliardi: *L'intervento di CAA rivolto agli adulti con grave lesione neurologica acquisita*; A. Chiari: *Progetto "CAA e ambiente di vita": esposizione di un'esperienza (progetto di ricerca su Sindrome di Angelman)*; A. Traverso: *Esperienze di CAA in un Centro Socio Educativo*; M. Damiani *Il problema della spontaneità: rilevazione dei comportamenti comunicativi nel gruppo-classe, in presenza di studenti che fanno uso di strategie di CAA e/o CF, tramite la tabella di Carter*.



M. Frignani presenta il suo poster

della sua esperienza alla maratona di New York. È stata allestita anche un'area espositiva in cui erano presenti le più importanti Aziende di Assistive Technology italiane (Auxilia, Anastasis, Easy Labs, Leonardo, Helplcare).

.....Ora stiamo già pensando alla Conferenza del 2007



S. Blakstone presenta il Social Network

Vaccari: *Le Aziende di Assistive Technology: ruoli e responsabilità nella fornitura di ausili*; M. Sabbadini e P. Bombardi: *Le linee guida in riabilitazione: analisi, correlazioni e valenze dell'intervento comunicativo attraverso le metodologie di CAA*; A. Schindler: *La CAA dal punto di vista dei professionisti sanitari: foniatristi, fisiatristi, neuropsichiatri infantili, logopedisti, fisioterapisti*. L. Di Natale: *Consulenza di*



Zona poster



Area espositiva

**Oggetto: comunicazione ISAAC Award**

Alla recente Conferenza PEC, ho avuto l'opportunità di parlarvi della International Society for Augmentative and Alternative Communication o ISAAC. È stata una breve presentazione PowerPoint all'inizio del mio discorso su come sviluppare un programma di formazione per la costruzione di competenze di leadership. In tale occasione ho anche citato alcuni premi ISAAC specifici per persone che usano la CAA.

Il Words+/ISAAC Distinguished Lecture Award rappresenta un'opportunità per chiunque utilizzi qualsiasi ausilio di CAA per condividere il racconto di qualcosa di speciale che gli è successo, che potrebbe essere fonte d'ispirazione per gli altri. Il vincitore espone una relazione alla conferenza biennale. Durante l'ultima conferenza, il relatore ha parlato del suo viaggio sull'Himalaia e di tutto ciò che gli è servito per andarci (vedete il *Bulletin* di febbraio 2005 sul sito [www.isaac-online.org](http://www.isaac-online.org)). Il sito Internet di ISAAC descrive lo scopo di questo riconoscimento e la procedura da seguire quando si presenta un'idea per un concorso. Anche questo testo è incluso.

Restiamo in attesa di ricevere bozze di racconti entro la fine di questo mese. Tutti i racconti che andranno a costituire l'elenco dei favoriti saranno pubblicati sui prossimi numeri del *Bulletin* di ISAAC. Buona fortuna e non siate modesti!

*Communication Bridges*: 12<sup>a</sup> Conferenza Biennale ISAAC, 29 luglio – 5 agosto 2006, Düsseldorf /Germania [www.isaac2006.de](http://www.isaac2006.de)

**WORDS+/ISAAC Outstanding Consumer Lecture Award**

**OBIETTIVO:** fornire una piattaforma per una persona speciale che utilizza la Comunicazione Aumentativa e Alternativa (CAA) per esporre un argomento rispetto al quale vanta particolare competenza, utilizzando qualsiasi sistema di CAA con uscita in voce (ausilio che genera linguaggio orale). Le relazioni danno risalto al talento di una persona (ad esempio, narrazione, humour, scrittura creativa), al modo di vedere la vita (fatti attuali, relazioni) oppure a comportamenti/competenze scolastiche. **PREMIO:** il relatore sarà presentato alla Conferenza Biennale ISAAC ericeverà un premio in denaro di 3.000 dollari USA. La relazione vincitrice sarà videoregistrata e diventerà di proprietà di WORDS+ Inc. **CANDIDATI AMMISSIBILI:**

- Socio ISAAC (o facente domanda per essere ammesso come socio).
- Il candidato deve essere una persona che comunichi utilizzando principalmente un sistema di comunicazione aumentativa o alternativa

**PROCEDURA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA:** è necessario presentare alla Segreteria un saggio di 500 -1.000 parole che sintetizzi l'argomento della presentazione proposto, lo stile e il metodo di esposizione, includendo una sintesi dettagliata del contenuto specifico della relazione.

**SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA:** 31 ottobre 2005

istruzione individualizzati (IEP, *Individualized Education Programs*) già elaborati per l'anno scolastico 2005-2006, andrebbero revisionati, e ciò avverrebbe in assenza di disposizioni definitive. Inoltre, gli Stati e i distretti stanno ancora lottando per una piena implementazione dei requisiti IDEA 1997<sup>2</sup>, in base ai quali tutti gli studenti hanno accesso al programma generale e gli studenti che non possono partecipare alla valutazione regolare, hanno accesso ad una valutazione alternativa. Inoltre, gli Stati devono ancora implementare completamente la politica di valutazione NCLB dell'1% per gli studenti con significative disabilità cognitive. Gli Stati e i distretti devono affrontare anche la sfida di soddisfare i nuovi requisiti per gli insegnanti dell'educazione speciale altamente qualificati malgrado la carenza critica di tale categoria di educatori.

Il punto essenziale è questo: il tempo, le risorse, la competenza e la base di conoscenze necessarie non sono idonee per sostenere una rapida implementazione di questa politica.

**3. BASE DI RICERCA.** La ricerca e i dati citati che ne risultano, come base per questa politica, non sostengono gli studenti, che subiranno maggiormente gli effetti di tale implementazione. La ricerca citata dal Ministero dell'Istruzione consiste di studi di prevenzione sugli studenti appartenenti alla normale popolazione scolastica e studi di intervento condotti su studenti con "disturbi specifici dell'apprendimento", conformemente a quanto previsto da IDEA. Tutti questi studi si concentrano interamente sulla prevenzione o il rimedio di difficoltà di lettura a livello di decodifica.

Nessuno degli studi citati includeva studenti ammissibili a IDEA, se non quelli ammissibili nella categoria con "disturbi specifici dell'apprendimento". Eppure, la nuova politica riguarda specificamente gli studenti che si trovano in una qualsiasi delle 13 categorie di IDEA e non si rivolge a studenti che non siano ammissibili a IDEA. Inoltre, nessuno degli studi ha analizzato il tasso di risposta insufficiente all'intervento intenso e basato sulla ricerca nel campo della matematica, un'area di interesse nella valutazione, al pari di quella della lettura.

Per di più, gli studi di ricerca citati sono stati condotti in condizioni ideali, con risorse abbondanti ed insegnanti altamente qualificati. Tali condizioni, raramente, si ritrovano nelle scuole odierne, in particolare nelle scuole che ricevono finanziamenti secondo il Titolo I.

La logica del Ministero non prende in considerazione il fatto che agli studenti possono essere forniti locali e materiali progettati globalmente per superare le barriere imposte da scarse competenze di decodifica e/o di calcolo, in modo che possano ricevere insegnamenti e possano avere la padronanza di competenze di qualità. La recente ricerca ha documentato che è più probabile che un interesse continuo sugli standard, l'accesso a programmi di qualità ed aspettative elevate portino ad un miglioramento delle prestazioni tra gli studenti con disabilità (si veda *Donahue Institute*, 2004; *Ford Foundation*, 2004). In aggiunta a ciò, un insegnamento ricco e collegato ad altre esperienze porta ad un incremento dei risultati di test, al miglioramento dell'autostima e al completamento della scuola con diploma regolare (si veda Langer, J.A. (2001). *Beating The Odds: Teaching Middle and High School Student to Read and Write Well*. *American Educational Research Journal*, 38 (4), 837-880).

La ricerca fornita dal Ministero della Pubblica Istruzione non è una giustificazione sufficiente per creare un'ampia categoria di studenti ai quali verrà assegnata una nuova etichetta. La logica per il nuovo gruppo permette a Stati e distretti che potrebbero non fornire insegnamento nel programma di educazione generale, di evitare l'etichetta "necessità di miglioramento". Questo, ingiustamente, sposta la responsabilità dalle scuole – che non volevano attuare un'istruzione su base scientifica – agli studenti ai quali non sono stati forniti gli strumenti per conseguire il successo.

**4. CRITERI DI PARTECIPAZIONE DEGLI STATI.** Gli Stati che mostrano successo nell'implementazione di NCLB dovrebbero essere incoraggiati a non cedere, anziché essere incentivati ad escludere più studenti dall'accesso al programma generale e alla valutazione regolare. Gli Stati devono continuare a sviluppare ed implementare valutazioni regolari e alternative universalmente progettate, sia a livello di qualità che di standard di conseguimento alternativi, e fornire un insegnamento di qualità sul programma di istruzione generale per tutti i propri studenti con disabilità.

Dal punto di vista di uno studente con disabilità, non ha senso escludere un alunno dal partecipare alla valutazione modificata perché lo Stato e/o l'organismo di istruzione locale non soddisfano i requisiti stabiliti dal Ministero della Pubblica Istruzione. Tutti gli Stati dovrebbero partecipare, in quanto idonei, secondo questa nuova politica. Fare altrimenti, provocherebbe discriminazioni nei confronti di quegli studenti che dovrebbero essere valutati in base alla nuova politica, ma che hanno il codice di avviamento postale sbagliato. Inoltre, tale politica sembra implicare che gli Stati possano scambiare un sottogruppo per un altro. Ad esempio, se uno Stato sta realmente riducendo il divario

## MEMBRI ISAAC CORPORATE 2005

AbleNet Inc., Roseville MN, USA  
Attainment Company, Inc., Verona WI, USA  
Auxilia S.A.S., Modena, Italia  
Beaumont College, Lancaster, Inghilterra  
Cognita AS, Oslo, Norvegia  
DagligData As, Skien, Norvegia  
DynaVox Systems Inc., Pittsburgh PA, USA  
Easy Labs S.R.L., Torino, Italia  
Falck Vital AS, Oslo, Norvegia  
Fondation Suisse Pour Les Teletheses (FST), Neuchatel, Svizzera  
GEWA Nederland BV, Baarn, Paesi Bassi  
Handicom, Harderwijk, Paesi Bassi  
Hearing Products International Ltd., Stockport, Inghilterra  
Helpicare, San G. in Persiceto (BO), Italia  
Mayer-Johnson Inc., Solana Beach CA, USA  
Prentke Romich Company, Wooster OH, USA  
rdg Kompagne, Enschede, Paesi Bassi  
RTD, Paesi Bassi, **NUOVO MEMBRO**  
TASH Inc., Richmond VA, USA  
TASH International Inc., Ajax ON, Canada  
Technologie & Integratie (T&I), Gent, Belgio  
The Great Talking Box Company, San Jose CA, USA  
Toby Churchill Ltd., Cambridge, Inghilterra  
Widgit Software Ltd., Cambridge, Inghilterra  
Words+ Inc., Lancaster CA, USA

## DONATORI ISAAC 2005

AbleNet Inc., USA  
AGOSCI, Australia  
Attainment Company, Inc. USA  
EchoVoice, UK  
Mayer-Johnson, Inc, USA  
Rehavista, Germany  
TD Bank, Canada  
Taylor and Francis, UK  
Toby Churchill Ltd., UK  
Widgit Software Ltd., UK

### TASH...

per gli studenti a basso reddito, perché dovrebbe essere ricompensato con il consenso ad abbassare gli standard per un ulteriore 20% di studenti con disabilità?

**5. COMPETENZA DELLO STATO.** Gli Stati non hanno accesso, né hanno sviluppato una sintesi di fondo della ricerca legata alle valutazioni alternative che si fondano su standard di conseguimento modificati e alternativi.

Se l'assistenza tecnica per questa politica deve iniziare subito, quale sarà la sua base? Che cosa si sa delle valutazioni modificate? Che cosa si sa degli standard di conseguimento modificati? Una sintesi della nostra attuale base di conoscenza è un requisito fondamentale prima che qualunque tipo di assistenza tecnica possa iniziare ad essere fornita. Senza di essa, come potremmo sapere che l'assistenza tecnica si fonda sulla ricerca basata scientificamente? Capiamo che 6 milioni di dollari saranno stanziati per la ricerca in questo settore, e noi diamo il nostro appoggio incondizionato a questi studi, ma i risultati non saranno disponibili prima dell'implementazione della nuova politica.

Nonostante il requisito di IDEA 97 per gli studenti con disabilità da valutare, la scienza sulle valutazioni alternative continua ad essere spiacevolmente incompleta. La regola dell'1% richiedeva uno studio dopo 2 anni d'implementazione. Inoltre, il Ministero della Pubblica Istruzione ha recentemente fondato un *Center on Alternate Assessment* (Centro sulla valutazione alternativa, n.d.t.) che ha soltanto iniziato a fornire una preziosa guida su come allineare le valutazioni alternative con quanto previsto dagli standard educativi<sup>3</sup>. Per di più, nessuno Stato, attualmente, possiede una valutazione alternativa ottenuta rispetto agli standard, che sarebbe una possibilità valida per molti studenti con disabilità, inclusi coloro che possono essere inopportuno assegnati al gruppo di standard modificati, a causa della mancanza di valutazioni alternative valide, basate sugli standard.

La questione delle valutazioni basate su standard di conseguimento modificati ha fatto sorgere un'intensa discussione. Questo ci mostra che il Ministero deve dare molte spiegazioni su come esso concepisce gli studenti da valutare in base a questa politica, seguita dallo sviluppo e da un'ampia disseminazione di strumenti di valutazione comprovati scientificamente, da formazione intensiva e assistenza tecnica a tutte le parti interessate, in particolare, le famiglie, e fare notare ai SEA (*State Education Agency, n.d.t.*) e LEA (*Local Education Authority, n.d.t.*) che niente, in questa nuova politica, permette alle scuole di limitare l'accesso al programma generale da parte di tutti gli studenti che rientrano in questo nuovo requisito.

**6. PROCESSO DECISORIO INCENTRATO SULLO STUDENTE.** La maggiore priorità del Ministero della Pubblica Istruzione, degli Stati e dei distretti scolastici deve essere quella secondo cui gli insegnanti di formazione, i genitori e altri membri IEP devono prendere decisioni adeguate e responsabili sul tipo di valutazione adatta a ciascuno studente.

Secondo la regola dell'1%, gli Stati devono promuovere l'uso di locali adeguati, fornire orientamento ai team IEP e formare gli insegnanti e gli altri membri dello staff che si occupano della gestione della valutazione. Questa formazione non è ancora stata fornita. Inoltre, IDEA 2004 non entrerà in vigore fino al 1° luglio 2005 e richiede che gli Stati e le autorità locali per la pubblica istruzione sviluppino e implementino delle linee guida per la fornitura di locali appropriati. In effetti, il *Council of Chief State School Officers*, attraverso la sua iniziativa *Assessing Special Education Students* (ASES, Valutazione degli studenti speciali, n.d.t.) sta per pubblicare un manuale per la determinazione di locali sicuri, come pure una guida per facilitatori dello sviluppo professionale. Entrambi questi prodotti saranno realizzati al fine di "colmare il vuoto" dei materiali elaborati dal Ministero della Pubblica Istruzione. La ricerca ha dimostrato che i team IEP non sono, attualmente, preparati per prendere decisioni valide in merito alla scelta sia di opzioni di locali, sia di valutazione (Shriner and DeStefano, 2003, DeStefano, Shriner and Lloyd, 2003).

Mentre il NCLB era inteso ad apportare importanti conseguenze per scuole e distretti, la legge stabilisce espressamente che niente, nell'Atto NCLB, è finalizzato ad essere utilizzato per prendere decisioni per singoli studenti, come il conseguimento di una laurea o la promozione da una classe all'altra. Occorre notare che contraddistinguere uno studente ammissibile a IDEA che può essere valutato in base alla nuova politica, sarà una decisione "ad alto rischio", in quanto potrà portare gravi conseguenze per il singolo studente. Ad esempio, è molto probabile che una decisione del team IEP di applicare la nuova politica ad uno studente, gli impedisca di soddisfare il requisito di esame finale di uno Stato e, pertanto, di ottenere un regolare diploma di scuola superiore.

Un recente rapporto del *Center on Education Policy*, "State High School Exit Exams", ha rilevato che, sui 25 Stati presi in considerazione, 19 stanno attualmente utilizzando, o hanno intenzione di farlo, lo stesso esame sia per la responsabilità di NCLB, sia per il conferimento di diplomi (si vedano

### TASH...

CONTINUA DA PAGINA 13

CONTINUA A PAGINA 15

## Corso di specializzazione in Assistive Technology

### INTRODUZIONE:

Si tratta di un corso di specializzazione, della durata di un anno, che ha come obiettivo quello di fornire una conoscenza generale sulle esigenze di Assistive Technology, la scelta e la prescrizione di adeguate risorse e di follow-up per professionisti della riabilitazione e dell'insegnamento. Per il 2006, è previsto lo stesso corso, erogato on-line, come risposta alle esigenze di professionisti di tutta l'Argentina e altri Paesi di lingua spagnola rispetto all'opportunità di proseguire gli studi.

Il corso si basa su un approccio di tipo funzionale, partendo dalla classificazione ICF, nonché da altre variabili tassonomiche che sono state individuate per la valutazione dei risultati (CATOR, 2005). Il focus principale del corso è di aiutare gli studenti a sviluppare le competenze necessarie all'individuazione di problemi e fabbisogni, stabilire gli obiettivi funzionali e scoprire le risorse e le strategie necessarie per conseguirli. Questo tipo di lavoro di *problem-solving*, a livello individuale o di gruppo, ricorre in tutte le materie del corso.

Il corso offre due diverse materie principali facoltative: da un lato, Apprendimento e Comunicazione Aumentativa e Alternativa e, dall'altro, Ausili per la Postura, la Mobilità e la Vita Quotidiana. Entrambe le specializzazioni hanno in comune un elemento di base finalizzato a fornire a tutti gli studenti una visione funzionale e olistica dei componenti delle *performance* umane e dell'*Assistive Technology*. Allo stato attuale, il programma di frequenza complessivo è di 140 ore. Il corso è accreditato dall'Università di Buenos Aires, "Medical School". Si tiene presso l'AEDIN (Asociación en Defensa del Infante Neurológico – Buenos Aires, Argentina), un'organizzazione non-profit che fornisce servizi all'avanguardia per la riabilitazione e l'insegnamento speciale ai bambini e giovani con disabilità dello sviluppo. L'AEDIN comprende 187 bambini presso la sua scuola e 180 che vi si recano per sottoporsi a terapie. Lo staff didattico del corso è costituito principalmente da medici e terapisti dell'AEDIN:

Dr. Guillermo Agosta, Neurologo  
Ma. Victoria Aranda, OTR (Terapista Occupazionale Registrato, n.d.t.)  
Laura Barcala, OTR  
Bernardita Cardenas, OTR  
Silvana Contepomi, PT (Terapista Fisico, n.d.t.)  
Alejandra Gil, SLP (membro ISAAC)  
Adriana Moschini, PT, assistente NDT (Trattamento Neuroevolutivo del Nord America, n.d.t.)

CORSO...

CONTINUA A PAGINA 16

TASH...

le pagine 141-143 dello "State High School Exit Exam" per un'ulteriore discussione sulle conseguenze non previste e gli incentivi irrazionali che si possono creare, utilizzando un test per le disposizioni sia NCLB che di diploma).

**7. "DISABILITÀ SCOLASTICHE PERSISTENTI".** Il termine "disabilità scolastiche persistenti" è inappropriato, umiliante, insensato, e deve essere eliminato.

Noi ci opponiamo fermamente all'utilizzo di tale termine in quanto implica che questi studenti non raggiungeranno mai competenze in linea con gli standard. Il termine promuove il "debole bigottismo di basse aspettative". Deve esserci una tutela che impedisca basse aspettative, a prescindere dal termine utilizzato.

Non c'è prova a sostegno dell'affermazione secondo cui esista un metodo valido per stabilire quali studenti ammissibili a IDEA possono raggiungere competenze di livello, e quali no, decidendo, così, di escludere qualche gruppo di studenti, in base alla loro categoria di disabilità, di QI, o qualsiasi altra caratteristica, sia arbitraria che discriminatoria (si veda, ad esempio, *Expectations for Students with Cognitive Disabilities: Is the Cup Half Empty of Half Full? Can the Cup Flow Over?* NCEO Synthesis Report 55).

**8. TUTELA DELLO STUDENTE.** Il Ministero della Pubblica Istruzione deve offrire una chiara guida sulla quantità di tempo durante il quale uno studente sarà valutato in base agli standard di conseguimento modificati. Il Ministero deve garantire che vengano attuate misure di tutela per assicurare che questa politica non porti gli studenti ad essere indirizzati verso un percorso di basse aspettative.

Una volta che gli studenti sono ritenuti ammissibili alla valutazione modificata utilizzando gli standard modificati, da un team IEP, essi continueranno ad essere ammissibili per un periodo di tempo limitato oppure potranno accedere agli standard modificati per tutta la durata della loro esperienza scolastica? Se così fosse, gli studenti più giovani saranno "instradati" verso un programma basato sugli standard modificati e verrà negato loro l'accesso al programma di istruzione generale? Quali tutele saranno attuate per garantire che questa categoria non diventi un ricettacolo di basse aspettative? In che modo, gli Stati e le autorità locali per la pubblica istruzione, assicureranno che gli studenti ammissibili a IDEA ricevano i vantaggi didattici previsti da NCLB che sono uguali a quelli dei loro coetanei non disabili e, in special modo, a quelli degli altri della popolazione "sottogruppo"? Altre preoccupazioni includono la possibilità che la decisione di valutare un ragazzo in base alla nuova politica, possa influenzare altre decisioni critiche come l'insegnamento e la formazione, rendendo questa decisione ancora più "ad alto rischio" per gli studenti.

Il Ministero della Pubblica Istruzione deve chiarire che se un team IEP decide di avvalersi della nuova politica, deve garantire che i genitori ne siano pienamente informati e che diano il loro consenso. Il team IEP deve elaborare una dichiarazione che spieghi perché lo studente non può prendere parte alla valutazione generale, anche con appositi locali, e una dichiarazione che precisi per quanto tempo il team ritiene che lo studente debba essere valutato attraverso una valutazione alternativa basata su nient'altro che gli standard educativi.

**9. MONITORAGGIO E ADEMPIMENTO.** Il Ministero della Pubblica Istruzione deve spiegare in che modo Stati e distretti saranno monitorati al fine di garantire che la politica venga gestita adeguatamente.

La storia del Ministero della Pubblica Istruzione sul monitoraggio dei programmi di istruzione federale è, nel migliore dei casi, incostante. È ben documentato che troppi Stati hanno mostrato ripetutamente di non aver avuto successo nel monitoraggio dell'implementazione di IDEA (ritorno a *School on Civil Rights, National Council on Disability*). Inoltre, il GAO (*Government Accountability Office, n.d.t.*) ha osservato la difficoltà del Ministero della Pubblica Istruzione nel fornire una guida adeguata per aiutare gli Stati ad implementare NCLB (GAO\_04-734, *No Child Left Behind Act: Improvements Needed in Education's Process for Tracking States' Implementation of Key Provisions*, September 2004).

*TASH continua a rappresentare fermamente gli interessi dei nostri bambini e giovani, realizzando politiche statali e nazionali che garantiscono agli studenti con disabilità significative di avere accesso ad un'istruzione eccellente, a supporti e servizi positivi e rispettosi, ad opportunità di comunicare attraverso le nostre collaborazioni "Breaking the Barriers" e ambienti scolastici e programmatici esenti da un utilizzo irrispettoso di procedure di limitazione, isolamento e avversione.*

**Per informazioni al riguardo o su altre attività della politica pubblica TASH, contattate Jamie Ruppman all'indirizzo di posta elettronica [jruppman@tash.org](mailto:jruppman@tash.org).**

1 N.d.t. Il progetto "No Child Left Behind" (alla lettera: "nessun bambino resti indietro") è una legge dell'Amministrazione Bush che nasce come riforma dell'*Elementary and Secondary Education Act* del 1965.

2 N.d.t.: IDEA è l'acronimo di "The Individuals with Disabilities Education Act Amendment of 1997", una legge federale americana finalizzata a ridurre le distanze in campo educativo fra i bambini con disabilità e i loro coetanei.

3 N.d.t. La legge quadro IDEA 97 impone ai singoli Stati l'obbligo di identificare e applicare standard alternativi tanto negli obiettivi didattici, quanto alle modalità di valutazione per gli studenti con disabilità.

Il corso on-line comprende una settimana di frequenza presso l'AEDIN.

In due diversi periodi dell'anno, occorre sostenere due esami che associano questioni teoriche alla soluzione di casi concreti.

#### OBIETTIVI:

Una volta terminato il corso, gli studenti dovrebbero essere in grado di:

- Individuare le limitazioni e le disabilità funzionali nelle funzioni del corpo; individuare i limiti nelle attività e nella partecipazione; individuare i facilitatori e le barriere ambientali di casi che si incontrano abitualmente nella pratica. Ci si attende che ogni studente raggiunga una più profonda conoscenza degli aspetti interessati dalla sua professione principale (ad esempio: logopedia, controllo motorio, ADL – *attività della vita quotidiana*, n.d.t. – rendimento scolastico, ecc.), ma anche una comprensione generale di dove risiedono i principali problemi nel funzionamento dell'intera persona.
- Individuare risorse di *assistive technology* che possano aiutare l'individuo a raggiungere obiettivi funzionali, massimizzando, sostituendo o correggendo alcuni aspetti delle funzioni.
- Progettare un processo d'intervento per l'implementazione dell'AT, impostando obiettivi a breve e lungo termine, come pure strategie di valutazione dei risultati.

#### 1- PRIMA PARTE (CORE) DEL CORSO

- Il sistema nervoso centrale e il suo funzionamento. Funzionamento normale e anormale. Panoramica delle più diffuse patologie che si incontrano nella pratica: paralisi cerebrale, autismo e PDD, sindromi genetiche, CVA.
- *International Classification of Function and Disability* (Classificazione Internazionale di Funzioni e Disabilità, n.d.t.). Limitazioni funzionali, disabilità primarie e secondarie. Fattori contestuali.
- Controllo posturale e dei movimenti nello sviluppo normale e anormale. Principi di base per la postura funzionale.
- Base neurologica per attivazione, risveglio e attenzione. Prassi e pianificazione motoria.
- Sviluppo del linguaggio e della comunicazione. Principi di base della comunicazione aumentativa/alternativa.
- Vista legata al movimento e all'apprendimento.
- Base psico-sociale. Comprendere e trattare con il sistema di valori e convinzioni riguardanti l'AT dell'utente e delle famiglie.
- Introduzione alla pratica basata sull'evidenza nell'*Assistive Technology*.
- Introduzione all'*Assistive Technology e Universal Design*.
- Acquisire e finanziare l'Assistive Technology: diritti legali e aspetti pratici.

## La CAA e interventi medici acuti (risorse on line)

N.d.E.

Il brano che segue è un estratto preso da un dibattito on line tra utenti inclusi nella lista ACOLUG, individuati dal nostro Direttore, Clare Bonnell. Per coloro che, tra voi, non conoscono questa risorsa, vale la pena dare un'occhiata, perché potrebbe fornirvi qualche contatto utile.

La conversazione stessa è una discussione in atto sulla quale tutti abbiamo delle opinioni.

**Da: Augmentative Communication Online Users Group**

**[mailto:ACOLUG@LISTSERV.TEMPLE.EDU]On Behalf Of Anthony Arnold**

**Data: 7 Settembre 2005 5:46 PM**

**A: ACOLUG@LISTSERV.TEMPLE.EDU**

**Oggetto: Re: Suggerimenti CAA**

Dato che parlare di CAA è una necessità medica, ne sono stato testimone, la sera scorsa, quando ho sviluppato un'altra grave infezione alla gamba e mio padre mi ha fatto correre precipitosamente al Pronto Soccorso in modo che potessi ottenere un farmaco. Certamente, andare al Pronto Soccorso non è quello che chiamo una gioia, preferirei andare al bar piuttosto, ma devo dire, tuttavia, che sono rimasto profondamente colpito nel vedere quanto il medico, le infermiere e gli altri membri dello staff ospedaliero abbiano gradito il fatto che disponessi di un qualche modo per comunicare sia con loro che con mio padre. Questo li ha aiutati a svolgere il loro lavoro in modo più efficiente – invece di dover giocare agli indovinelli – e così ho potuto iniziare la cura più rapidamente e iniziare la via della guarigione. Un altro vantaggio della comunicazione aumentativa e alternativa è che la maggior parte di noi devono dipendere da assistenti che si occupano di noi, e devo dire che il mio ausilio di comunicazione ha aiutato la mia assistente a fare meglio il suo lavoro, offrendomi così una migliore assistenza. Certo, gli ausili per la comunicazione sono noti come "COSTOSI", e non sto dicendo che non lo siano, ma credo che l'investimento minimizzi altri investimenti futuri, talvolta riducendoli a 0 dollari – un risparmio per tutti. So di avere forti legami con un'azienda di CAA, ma non direi questo se non potessi testimoniare personalmente.

Grazie, Anthony

Visitate il mio sito Internet [www.anthonyarnold.net](http://www.anthonyarnold.net) <<http://www.anthonyarnold.net>>

Visitate la home page di ACOLUG all'indirizzo: <http://disabilities.temple.edu/acolug/>

Ricordate che tutti i messaggi inviati ad ACOLUG sono pubblici e le loro copie restano on line come parte permanente degli archivi ACOLUG (<http://listserv.temple.edu/archives/acolug.html>).

N.d.E. Molte altre persone hanno apportato i loro contributi e il dibattito è proseguito con...

**A: ACOLUG@LISTSERV.TEMPLE.EDU**

**Oggetto: Re: Suggerimenti CAA**

Sono senza dubbio d'accordo con voi riguardo al fatto che una tabella di comunicazione non sia, per un bambino, interessante quanto un ausilio parlante. Effettivamente, io le uso soltanto per valutare se lo studente è in grado, oppure no, di comprendere il concetto di puntamento di un'immagine per comunicare i suoi pensieri; se ha le capacità motorie per effettuare il puntamento oppure no, ecc. Utilizzo la tabella di comunicazione prima con ciascuno dei miei studenti per il quale mi considero un'interlocutrice. Quindi, prendo a prestito un altro studente-interlocutore e lascio che il primo provi l'ausilio parlante. Ogni singolo studente con il quale ho attuato questo metodo, mostra molto più interesse per l'ausilio parlante rispetto alla semplice tabella di comunicazione. Ma la mia intenzione, alla fine, è sempre quella di prendere, per lo studente, un ausilio di comunicazione. Il processo con la tabella di comunicazione, in realtà, è solo per il processo di valutazione.

Pam C.

## 2. SECONDA PARTE DEL CORSO

### 2.a) Apprendimento e Comunicazione Aumentativa-Alternativa:

- Funzioni comunicative lungo tutto l'arco della vita.
- Disfunzioni della comunicazione in diverse diagnosi.
- Risorse non assistite: il linguaggio dei segni.
- Risorse con ausili poveri: il sistema simbolico. Scelta del vocabolario. Progettazione e caratteristiche dei supporti per i simboli. Stimolazione del linguaggio assistito.
- Risorse con ausili ad alta tecnologia: accesso a computer alternativi. Software per l'apprendimento e la comunicazione. Risorse per non vedenti e persone con vista carente. Ausili con uscita in voce. Preparazione all'accesso.
- Interventi precoci nella Comunicazione Aumentativa e Alternativa. Transizione da risorse non simboliche a simboliche.
- Apprendimento e literacy per le persone che usano la CAA. Interventi per la consapevolezza e l'elaborazione fonologica. Risorse ad alta e bassa tecnologia per sostenere l'acquisizione di *literacy*.
- Competenza comunicativa lungo l'arco della vita. La persona adulta che utilizza la CAA.
- Valutazione. Scelta delle risorse. Obiettivi funzionali.

### 2.b) Ausili per la Postura, la Mobilità e la Vita Quotidiana

- Teorie sul controllo motorio. Analisi biomeccanica della postura e delle funzioni. Analisi delle funzioni.
- Deficit posturali e motori in diagnosi diverse. Variabili di tono muscolare, muscolo-scheletriche, cognitive e comportamentali.
- Mezzi di posizionamento:
  - bacino e parte inferiore del corpo - busto
  - testa e collo - estremità superiori.
 Supporti, soluzioni per il contenimento, collari, ortesi. Diversi materiali e loro caratteristiche.
- Mobilità aumentata: risorse a bassa tecnologia. Tutori per deambulazione, istruttori di andatura, biciclette adattate e tricicli: scelta e addestramento.
- Mobilità aumentata: risorse ad alta tecnologia. Ausili di mobilità a funzionamento elettrico: TPMA (*Transitional Powered Mobility Aid*, Ausili di Mobilità Temporaneamente Alimentati, n.d.t.), scooter, carrozzine. Modalità di accesso: selezione e addestramento.
- Valutazione. Scelta delle risorse. Obiettivi funzionali.

AEDIN (Asociación en Defensa del Infante Neurológico)  
 Teodoro García 2948  
 (1426) Buenos Aires, Argentina  
 (011) (5411) 4551-4551  
 posgrado@aedin.org www.aedin.org

A: [ACOLUG@LISTSERV.TEMPLE.EDU](mailto:ACOLUG@LISTSERV.TEMPLE.EDU)

Oggetto: Re: Suggerimenti CAA

Salve,

Io sono un' "intrusa" britannica in questo forum di discussione, ma ho sentito di dover scrivere una risposta alla precedente mail per ristabilire un po' l'equilibrio!

Sono una SLT (*Speech-Language Therapist, logopedista, n.d.t.*) e lavoro da molti anni con la CAA. Mentre sono d'accordo sul fatto che un "ausilio parlante" possa essere più interessante per un bambino, credo che il bambino e l'adulto dovrebbero essere in grado di comunicare in qualsiasi posto si trovino e, talvolta, non si trovano nella posizione migliore per poter accedere ad un VOCA o un ausilio con sintesi vocale (qualunque termine preferiate). Quasi sempre, inizio con una tabella/libro di comunicazione e incoraggio ad utilizzarlo. Suggesto i VOCA per i bambini e non lo faccio mai senza enfatizzare la necessità di una tabella/libro di comunicazione e senza discutere di queste possibilità di scelta con genitori, *caregiver* e professionisti che lavorano con la persona. Faccio questo perché:

- VOCA e tabelle/libri di comunicazione possono essere utilizzati in situazioni, ambienti e ubicazioni diverse.
- Guasto del VOCA: una tabella/libro di comunicazione fornisce un mezzo di comunicazione efficace e colma questa lacuna.

- Molti dei giovani con i quali lavoro, possono dire diverse cose con le loro tabelle/libri di comunicazione e VOCA. Alcuni ragazzi hanno bisogno di frasi complete, totalmente o parzialmente, nei loro VOCA e, con le loro tabelle/libri di comunicazione "giocano" con il linguaggio. Raramente un bambino ha esattamente lo stesso vocabolario su un VOCA e un libro di comunicazione. Poiché entrambi i sistemi si ampliano, diventano più simili. Un esempio molto personale che posso riportare è quello di un adulto con difficoltà di comunicazione (e alcune di apprendimento), che è stato in ospedale per tre mesi (in via di guarigione, grazie al cielo). Ha un libro di comunicazione che contiene circa 4.500 parole – alcune sono un lessico di base e sono ripetute su più pagine – e un DynaMyte che include circa 200 pagine/immagini che "saltano su" e la maggior parte dei fogli ha 54 celle. Per diverse settimane, questa persona non aveva il controllo fisico per accedere al suo VOCA,

ma poteva utilizzare il libro di comunicazione in modo estremamente efficace nel periodo della sua degenza nell'unità di terapie intensive e in seguito. Tutto il personale medico ha espresso commenti sull'efficacia della comunicazione di quest'uomo attraverso il suo libro. Ciò ha aumentato la consapevolezza delle esigenze delle persone con limitazioni di comunicazione ed è stato un fantastico ambasciatore per la CAA. Persino con il suo particolare sistema di comunicazione, ha creato frasi di quattro parole – cosa che non aveva mai fatto prima, incluso trattare dei suoi sentimenti, cosa che non fa assolutamente. È sempre "felice", e ha usato parole come "terrorizzato" ed "eccitato" in vari momenti. Senza il suo libro/tabella di comunicazione ad integrazione del VOCA, non sarebbe stato possibile conoscere così bene i suoi desideri e sentimenti, perché, mentre era gravemente ammalato, non riusciva ad accedere al VOCA.

So che non state dicendo che le tabelle/libri di comunicazione non dovrebbero essere usate, ma credo che, tuttavia, tutti abbracciamo la tecnologia talvolta senza considerare le questioni ambientali generali e le varie possibilità di comunicazione.

Spero che questi miei pensieri possano essere utili alla discussione!

Gillian

**isaac** International Society for Augmentative and Alternative Communication

12th biennial conference  
july 29th - august 5th 2006,  
ccd duesseldorf



communication  
b r i d g e s

2006

[www.isaac2006.de](http://www.isaac2006.de)

duesseldorf